

***COMUNE di
COLOGNO
AL SERIO***

***CONSIGLIO
COMUNALE***

del 11 -03-2024

Sindaco DRAGO CHIARA

Buonasera a tutte e a tutti.

Diamo inizio a questa seduta di Consiglio comunale.

Chiedo al Segretario, Dottor Valli, di fare l'appello per verificare la presenza del numero legale.

Il Segretario procede all'appello

Sindaco DRAGO CHIARA

Benissimo.

Essendo presente il numero legale, possiamo dare inizio a questa seduta.

OGGETTO N. 1 – SURROGA DELLA CONSIGLIERA COMUNALE DIMISSIONARIA SIG.RA PAMELA CARDANI E CONTESTUALE CONVALIDA DEL CONSIGLIERE NEO ELETTO – ART. 38 COMMA 8 D.LGS. N. 267/2000

Sindaco DRAGO CHIARA

Come primo punto all'ordine del giorno abbiamo integrato la convocazione, perché negli scorsi giorni è pervenuta al protocollo del Comune la lettera di dimissioni della Consigliera Pamela Cardani che voleva fare due parole prima di cessare la sua carica che ha svolto questi anni.

Quindi le lascerei la parola per un saluto.

Grazie.

Consigliere CARDANI PAMELA

Grazie mille e buonasera a tutti.

Allora, prima di tutto vorrei ringraziare tutti i cittadini che mi hanno votato e hanno creduto in me; essendo ormai vicina la data del parto ho deciso di dare le mie dimissioni come Consigliere di minoranza, in modo da permettere di dare continuità e presenza con il nuovo Consigliere.

Ci tengo a precisare che continuerò comunque a dare il mio contributo all'interno del gruppo per portare avanti ciò in cui credo.

Ringrazio tutto il mio gruppo e tutti voi per questi anni passati insieme, e auguro un buon lavoro al nuovo Consigliere Massimo Natali.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliera Cardani per il lavoro che ha svolto in questi anni.

Penso di rappresentare anche un po' il sentimento condiviso da tutti i Consiglieri, nel farle le nostre congratulazioni per l'evento ormai imminente e tantissimi auguri per il resto; anche per quello che ha detto, visto che il suo impegno non verrà meno;

ringraziamo anche per questo, perché è sempre importante che ci sia una buona partecipazione da parte dei cittadini all'attività anche del proprio Comune.

Quindi grazie di cuore e buon tutto.

Chiamo quindi a questo punto per la surroga il primo Consigliere dei non eletti che ha accettato l'incarico, che è il Consigliere Massimo Natali.

Formalmente dobbiamo appunto deliberare la surroga; quindi in questo momento in realtà non è ancora Consigliere ma sta per diventarlo.

Gli diamo il benvenuto augurandogli buon lavoro; non è nuovo di questa sala, quindi non dobbiamo dargli indicazioni o istruzioni.

Gli auguriamo buon lavoro.

Chiedo al Consiglio comunale, dal momento che appunto non dobbiamo prendere atto di eventuali scorrimenti perché il Consigliere Natali, il Signor Natali era il primo dei non eletti, di voler quindi deliberare per la surroga della Consigliera Cardani con il Consigliere Natali.

Chi è favorevole? Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Chiediamo l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

E quindi diamo il benvenuto al Consigliere Massimo Natali.

Certo, c'era anche Martina collegata, la Consigliera Ferri; ma credo che anche lei fosse favorevole, giusto? In entrambe le votazioni? Esatto.

Benissimo.

Quindi possiamo adesso partire con i punti ordinari della convocazione di questa sera.

OGGETTO N. 2 – LETTURA E APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE ADOTTATA NELLA SEDUTA IN DATA 20.12.2023

Sindaco DRAGO CHIARA

Il primo punto, ormai diventato secondo, è la lettura e approvazione dei verbali delle deliberazioni del Consiglio comunale che sono state adottate nella seduta del 20 dicembre 2023.

Chiedo al Segretario di leggere gli oggetti.

Segretario VALLI Dott. STEFANO

Deliberazione numero 60 avente per oggetto: lettura e approvazione verbali delle deliberazioni del Consiglio comunale adottate nelle sedute in data 23/11/23 e 30/11/2023;

deliberazione numero 61 avente per oggetto: approvazione nuovo regolamento comunale per la videosorveglianza;

deliberazione numero 62 avente per oggetto: approvazione regolamento comunale volontari protezione civile;

deliberazione numero 63 avente per oggetto: istanza di permesso a costruire in deroga ai sensi dell'articolo 14 DPR 380/2.001 per la realizzazione di area di deposito e stoccaggio materiale temporaneo in località Bizzera;

deliberazione numero 64 avente per oggetto: ratifica deliberazione di Giunta comunale adottata in via d'urgenza, numero 176 del 2023, ad oggetto: variazione urgente al bilancio di previsione 2023/2025 numero 10/2023 parte corrente, esercizio 2023; applicazione avanzo di amministrazione accantonato;

deliberazione numero 65 avente per oggetto: revisione periodica delle partecipazioni pubbliche; relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione 2022, piano di razionalizzazione periodica anno 2023 delle partecipazioni detenute al 31/12/2022, ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;

deliberazione numero 66 avente per oggetto riconoscimento debito fuori bilancio a favore di gestore di servizi energetici GSE spa a seguito di applicazione del meccanismo di compensazione a due vie sul prezzo dell'energia, ex articolo 15 bis del DL 4/2022, norma extra profitti;

deliberazione numero 67 avente per oggetto: accordo di collaborazione con il centro di primo ascolto e coinvolgimento interparrocchiale, periodo 01/01/2024 - 31/12/2025; approvazione;

deliberazione numero 68 avente per oggetto: approvazione convenzione della rete bibliotecaria bergamasca, un futuro culturale integrato 2024/2026;

deliberazione numero 69 avente per oggetto: approvazione convenzione del sistema bibliotecario dell'area di Dalmine 2024/2026.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Segretario.

ci sono osservazioni a queste deliberazioni?

Se non ci sono osservazioni mettiamo in votazione l'approvazione di queste deliberazioni.

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? 3 astenuti: Natali, Picenni e Basile.

Quindi i verbali delle deliberazioni sono approvati a maggioranza.

OGGETTO N. 3 – INTERROGAZIONE PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DAI CONSIGLIERI SIGG.RI MARCO PICENNI, ROBERT CARRARA, PAMELA CARDANI E FRANCESCO GIOVANNI DALEFFE APPARTENENTI ALLA LISTA “PICENNI SINDACO – LEGA – FRATELLI D'ITALIA - FORZA ITALIA”, AD OGGETTO: “GESTIONE ECONOMICA E DI GOVERNANCE DELLA FONDAZIONE RSA VAGLIETTI CORSINI ONLUS TRIENNIO 2021-2022-2023”

Sindaco DRAGO CHIARA

Passiamo al terzo punto.

Il terzo punto era un'interrogazione presentata dal gruppo Picenni Sindaco che aveva come oggetto la gestione economica e della governance della Fondazione...

Certo, alla Consigliera Ferri non ho chiesto il voto sulle deliberazioni; favorevole, ok. Dicevo, ha oggetto la gestione economica e della governance della Fondazione RSA Vaglietti Corsini onlus triennio 2021/2023.

Avevo comunicato al capogruppo Picenni l'assenza, come potete vedere, questa sera dell'Assessore Cansone che è anche Presidente della RSA Vaglietti e che avrebbe quindi relazionato in merito a tutta la parte economica, come richiesto nell'interrogazione, e quindi avevo chiesto la possibilità di rimandarla alla seduta di venerdì, nonostante vi sia il bilancio.

Mi pare di aver capito che la cosa possa andare bene; e quindi se non ci sono elementi ostativi rimanderemmo il punto alla discussione di venerdì.

Siamo tutti d'accordo? Ok. Anche la Consigliera Ferri? Ok.

OGGETTO N. 4 – INTERROGAZIONE PRESENTATA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DAI CONSIGLIERI SIGG.RI MARCO PICENNI, ROBERT CARRARA, PAMELA CARDANI E FRANCESCO GIOVANNI DALEFFE APPARTENENTI ALLA LISTA "PICENNI SINDACO – LEGA – FRATELLI D'ITALIA - FORZA ITALIA", AD OGGETTO: "OPERE COMPLEMENTARI NUOVA MENSA PRESSO LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO A. G. BRAVI"

Sindaco DRAGO CHIARA

Il quarto punto è l'interrogazione, sempre presentata dai Consiglieri comunali del gruppo Picenni Sindaco, Lega, Fratelli d'Italia, Forza Italia che ha come oggetto: opere complementari nuova mensa presso la scuola secondaria di primo grado Bravi.

Chiedo a uno dei sottoscrittori di presentarla.

Prego Consigliere Picenni.

Consigliere PICENNI MARCO

Grazie e buonasera a tutti.

La leggo, visto che è anche abbastanza dettagliata e fa riferimento agli atti propedeutici a quello che poi è di interesse dell'interrogazione.

In data 13 giugno 2023, con delibera di Giunta numero 70, è stato approvato il progetto definitivo ed esecutivo per la realizzazione di nuova mensa presso la scuola secondaria di primo grado Bravi.

In data 10 agosto 2023, con determina numero 139, si è provveduto all'assegnazione di detti lavori all'impresa appaltante.

L'importo delle opere risulta totalmente finanziato in ambito PNRR per un importo di 792.000 €, comprendente le spese di realizzazione, adeguamento del 10% per il rincaro delle materie prime, opere di progettazione eccetera.

Trattandosi di opera di nuova costruzione, le normative e i regolamenti vigenti per la realizzazione della sopramenzionata non risultano variate ad oggi, ed altresì nell'implementazione dei lavori non si è palesato nessun impedimento imprevedibile all'atto della stesura del progetto.

È proprio per questo che ci è sembrata strana l'adozione di questa delibera di Giunta del 7 dicembre 2023, c'è un refuso nella nostra interrogazione, che è la numero 174, con la quale si sono portate in approvazione opere complementari appunto per una somma pari a 197.500 € interamente finanziate con risorse proprie di bilancio.

Analizzando gli elaborati di progetto inerenti alle opere complementari, si evince che gran parte dei lavori dell'importo determinato sia derivante da elementi ampiamente prevedibili nella fase di prima progettazione, quale l'impianto di ricambio l'aria forzata, l'installazione di impianto di trattamento acque reflue e l'installazione di pensiline per garantire un percorso coperto dal corpo scolastico alla mensa.

Pertanto si chiede di illustrare l'iter e, se presenti, le motivazioni per le quali si è giunti all'utilizzo di risorse proprie per il completamento del progetto, anziché utilizzare interamente lo stanziamento PNRR.

E in seconda battuta di riferire circa le responsabilità, nonché le motivazioni, per le quali parti essenziali dell'opera non sono state incluse nel progetto iniziale.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Picenni.

Lascio la parola all'Assessore Guerini per la risposta.

Assessore GUERINI GIOVANNA

Buonasera a tutti.

Con riferimento all'interrogazione/interpellanza di cui all'oggetto presentata dalla Signora vostra in data 16/02/2004 in atti al protocollo 3209, si rappresenta quanto segue.

Do la lettura perché ci sono particolari tecnici che è meglio approfondire puntualmente. Risulta agli atti che la richiesta di contributo sottoposta dal Comune di Cologno al Serio al bando finanziato da fondi PNRR per la missione 4, istruzione e ricerca, fosse stata per una mensa scolastica pari a un milione di euro.

Tale richiesta derivava da uno studio di fattibilità tecnica ed economica con un calcolo di spesa preventivato approvato con delibera di Giunta numero 19 del 24/02/2022.

In data 8 giugno 2022 venivano pubblicate le graduatorie del Ministero dell'istruzione, per il quale il progetto suddetto risultava ammesso ad un finanziamento ridimensionato a 720.000 €, quindi con un delta rispetto a quanto avevamo richiesto di 280.000 €.

La somma di cui sopra, da documenti e faq validi per tutto il territorio nazionale, è stato definito in termini parametrici, euro al metro quadro per realizzazione standard prescindendo da necessità specifiche del luogo e del contesto, ad esempio necessità di un collegamento coperto, di smaltimento acque meteoriche, e quindi prescindendo dallo studio di fattibilità tecnica economica approvato.

Era quindi noto fin da subito che tale finanziamento non sarebbe bastato per la realizzazione complessiva dell'intervento.

Oltre a questo è sicuramente ben nota al Consiglio comunale la crisi relativa all'aumento prezzi che ha rallentato e talvolta cancellato importanti interventi di opere pubbliche specialmente nell'ambito degli enti locali.

Per compensare in parte questo momento prezzi, il Comune di Cologno al Serio si è poi attivato riuscendo ad integrare l'importo suddetto di un contributo integrativo del 10% a valere sul fondo opere indifferibili 2023, rifinanziato ex articolo 1 comma 369 della legge 197/2022 addivenendo ad un accordo di concessione sottoscritto il 19 ottobre 22 per un importo di 792.000 € a parziale ricompensazione dell'incremento costi sui lavori; siamo comunque a un delta di 208.000 € rispetto alla nostra previsione iniziale.

È bene sottolineare come la problematica di individuare delle opere complementari risultava necessaria, non per compensare un aumento prezzi in quanto fin da subito sull'opera la richiesta del Comune era superiore e si avvicinava all'importo di 792.000 € sommato a quello delle opere complementari pari a 197.000; arriviamo infatti a un quadro economico di 989.000 €.

Le opere complementari sono definite dal codice e si ricorda che il riferimento per tale intervento è sempre il 50/2016, come opere che da un punto di vista tecnico costruttivo rappresentano un'integrazione dell'opera principale.

Risulta quindi evidente come la necessità di procedere con questa soluzione tecnica derivi esclusivamente dal contemperare la realizzazione dell'opera funzionale, nonostante vincoli di contributi precedentemente esposti, e di non perdere l'opportunità di realizzare questo intervento così importante per il servizio scolastico, rispettando peraltro le tempistiche imposte dal cronoprogramma PNRR.

Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Assessore Guerini.

Chiedo al Consigliere Picenni se sia soddisfatto della risposta.

Consigliere PICENNI MARCO

Allora, diciamo che sono parzialmente soddisfatto nella misura in cui l'Assessore ci ha spiegato comunque che ci sono anche dei vincoli normativi che hanno portato a dover fare una scelta di questa natura.

Quello che ci ha lasciati un po' perplessi è appunto la mancanza dell'inserimento nel progetto iniziale di questa tettoia che sembrava all'apparenza quasi indispensabile per collegare il comparto scuola alla mensa; e quindi vederla inserita successivamente ci è sembrato molto strano.

Rispetto a questo non si è detto molto nella risposta, comunque le nostre perplessità permangono rispetto a questo punto.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Picenni.

OGGETTO N. 5 – ART. 170 D.LGS. E S.M.I.: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2024-2026 – PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE 2024-2026 – PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI 2024-2026 – PROGRAMMA PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI PER IL TRIENNIO 2024-2026 - PROGRAMMA INCARICHI 2024-2026: ESAME ED APPROVAZIONE

Sindaco DRAGO CHIARA

Possiamo passare al prossimo punto che è il documento unico di programmazione... registriamo la parziale soddisfazione del Consigliere Picenni.

Il punto 4 è appunto il documento unico di programmazione 2024/2026 che contiene il programma delle opere pubbliche, il piano delle alienazioni e valorizzazioni, il programma per l'acquisto di beni e servizi, il programma degli incarichi e viene appunto presentato questa sera per l'esame e la sua approvazione.

Lascio la parola all'Assessore Pezzoli per un'introduzione e poi presenteremo i diversi punti del dup per quanto riguarda tutta la parte politica, indirizzo politico.

Prego.

Assessore PEZZOLI DANIELE

Buonasera a tutti.

Allora, lo scenario nel quale questo bilancio è nato, è uno scenario post, post pandemico, quindi post triennio 20/21 della pandemia covid che ha lasciato qualche strascico anche a livello proprio di risorse e di trasferimenti nel 22 e nel 23, e che ha rivisto però la ripresa dell'economia per quanto era stata frenata da questa emergenza sanitaria; e almeno sulla carta post crisi energetica del 22/23.

Quindi questo scenario "post" si riflette soprattutto all'interno del bilancio nel drastico calo delle risorse straordinarie trasferite dall'amministrazione centrale al nostro ente.

Lo scenario normativo nel quale questo bilancio è stato formato è quello prevalentemente della legge di bilancio 2024 e quello del milleproroghe approvati tutti e due a fine dicembre 2023.

In particolare, vi dicevo, è uno scenario sulla carta post qualsiasi cosa, perché non ci sono più contributi straordinari di qualsiasi natura; tant'è che, nonostante comunque ormai un caro utenze che si è di fatto cristallizzato, giusto per darvi un'idea a una dimensione: rispetto al 2019, che è l'ultimo anno confrontabile pre pandemia che ha visto nel 20 e 21 l'oscillazione delle utenze per la chiusura degli edifici scolastici piuttosto che delle palestre, ci lascia con un caro utente, del quale si è dovuto far carico tutto il nostro bilancio, di più 250.000 €, siamo passati da 815 a 1.070.000 € di spesa per le utenze.

Diciamo che ci sono poche norme all'interno sia della legge di bilancio che del milleproroghe che hanno riguardato, non solo gli enti locali in generale ma nello specifico anche il nostro ente, e non sono propriamente buone notizie; quindi, abituati ai contributi straordinari ci siamo trovati queste maggiori utenze da dover assorbire, il rinnovo del contratto del comparto dei lavoratori degli enti pubblici che ha pesato sulle amministrazioni degli enti locali circa per un più 6% e quindi con una spesa di circa 1.800.000 per il nostro Comune, si è trattato di un più 100.000 € da dover assorbire; e una richiesta di contributo a tutti gli enti locali di contributo alla finanza pubblica a carico sia delle Province che della degli enti locali minori, che per il nostro ente si è trasformato in un minor trasferimento dal fondo di solidarietà comunale per circa 38.000 €.

Per un cappello introduttivo sulle risorse che fa appunto da introduzione a tutto quello di cui poi parleranno i colleghi Assessori, riguarda appunto gli interventi fatti sulle risorse, un po' per la gestione comunque ordinaria e corrente, un po' anche per mitigare queste non buone notizie che ci ha portato il contesto normativo.

Per quanto riguarda le risorse; sicuramente la base di tutto sta in una programmazione economica e finanziaria efficiente ed efficace; in che modo? Attraverso la razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse e un'ottimizzazione della spesa collegata e supportata da un attento controllo di gestione, che è ovviamente a carico dell'ufficio dell'area finanziaria.

Una riduzione del tax gap, che sarebbe il divario fra le risorse versate dai cittadini e quelle che avrebbero dovuto versare; in che modo viene ridotto questo tax gap? Sicuramente attraverso l'intensificazione dell'attività di accertamento.

In questo bilancio di previsione, nel 2024 e nel 2025, sono previsti gli accertamenti di due annualità Imu, Tasi e fabbricati aree edificabili, quindi nel 2024 accerteremo il 18/19, nel 2025 accerteremo il 20/21, nel 2026 accerteremo il 2022, e porterà questa attività di accertamento sullo storico di questi anni a entrate per circa 700.000 € nel 24, 700.000 € nel 25, e circa 400.000 € nel 26.

Collegata appunto all'attività di accertamento c'è sicuramente l'ottimizzazione della capacità di riscossione, perché non basta accertare ma poi bisogna essere anche in grado di riscuotere; ottimizzazione della capacità di riscossione che passa in primo luogo da uno sviluppo, come è stato fatto se non ricordo male già un paio di anni fa, uno sviluppo degli strumenti che regolano le rateazioni, quindi uno strumento anche di supporto ai cittadini per permettergli di mettersi in regola senza avere un carico eccessivo; e da politiche ed azioni volte a sollecitare efficacemente il credito quando è ancora nella fase bonaria.

Se vi ricordate una delle ultime volte che Calissi è stato da noi, per farvi un esempio di questa procedura, ha detto che gli insoluti della Tari come media, e anche noi eravamo così come media della zona, si attestavano intorno al 12/13%, comunque in quasi tutti i Comuni in doppia cifra; grazie all'introduzione di questa politica di sollecito del credito ancora nella fase bonaria, siamo arrivati ad avere una media di insoluto che è sotto il 10%, si attesta intorno al 9; quindi meno della media delle zone a noi limitrofe e comunque sotto la doppia cifra.

E sicuramente l'attenzione alla valutazione di tutte quelle che sono le ulteriori forme di gestione della fase di riscossione coattiva.

Importante, soprattutto in questo bilancio che anche negli anni 24, 25 e 26 risente ancora dell'importante influenza dei contributi PNRR arrivati nel 20 e nel 21, perché è proprio nel 24 che si ha il primo anno pieno di partenza di fatto di tutti i cantieri; quindi, sicuramente per avere un utilizzo efficace delle risorse è necessaria un'analisi, una pianificazione del cash flow molto attenta per evitare tensioni di liquidità; tensioni di liquidità che si potrebbero verificare, perché per poter richiedere l'accesso e il rimborso dei contributi PNRR il nostro Comune è comunque chiamato prima ad effettuare il pagamento degli stati di avanzamento lavoro; quindi avendo opere, dopo vedremo, per più di dieci milioni di euro, se non ci fosse un'attenta analisi del cash flow rischieremo di trovarci in tensione di liquidità proprio per il fatto di dover anticipare ingenti risorse e di vedercele rimborsate solo in una fase successiva; in questo gestendo comunque tutta quella che è la fase ordinaria del nostro ente, quindi l'anticipazione per sei mesi ad esempio del pagamento dei servizi di igiene urbana che quota un milione di euro sull'anno, quindi vuol dire anticipare circa 600.000 € per metà dell'anno; che significa il pagamento degli stipendi fino al mese di giugno/luglio quando c'è il picco delle entrate ordinarie perché c'è la riscossione dell'Imu; e tra giugno e dicembre la riscossione anche della seconda rata di Imu e delle addizionali comunali.

Quindi, ecco, un'attenta analisi ci permette di evitare queste tensioni di liquidità.

E come deliberato dagli ultimi Consigli comunali dell'anno, scorso c'è la prosecuzione del percorso di valorizzazione della farmacia comunale che dovrebbe trovare comunque termine entro quest'anno e dovremmo riuscire a portare a termine la concessione entro il primo semestre del 2024.

Ecco, il piano di investimenti che vi anticipavo prima; il totale nel triennio è di circa dieci milioni di euro, di cui circa sette milioni di euro di finanziamenti a fondo perduto che sono i contributi PNRR che si ribaltano sugli anni dal 24 al 26 per effetto degli FPV e per effetto del finanziamento che l'entrata deve avere sul momento di esigibilità della spesa; quindi spalmati sul triennio a seconda dei cronoprogrammi delle opere pubbliche.

Sindaco DRAGO CHIARA

Visto che l'Assessore Pezzoli ha anticipato appunto il tema dei finanziamenti per tutta la parte legata agli investimenti, il settore più investito da questi contributi straordinari che abbiamo ottenuto è sicuramente il settore della scuola; e quindi passo brevemente in rassegna un po' quelle che sono le opere che hanno già trovato avvio nel nostro paese, anche per darvi alcune informazioni; le trovate ovviamente tutte nel nostro dup perché sono un elemento particolarmente qualificante dell'azione amministrativa di questo quinquennio.

La prima opera è il polo dell'infanzia; ricorderete che l'avevamo candidato ad un finanziamento per il bando edilizia scolastica 0-6 nel 2021; questa fonte di finanziamento è stata poi assorbita all'interno del PNRR; prevede la realizzazione, in ampliamento dell'attuale scuola dell'infanzia statale, di un nido comunale, che vedete

qui in questa parte, e di una mensa dedicata alle bambine e ai bambini della scuola dell'infanzia che si troverà invece qui sopra.

Il tunnel di ingresso è già stato demolito, è stata tra le prime opere effettuate nel mese di luglio quando la scuola era chiusa, luglio e agosto; verrà ampliato questo corridoio con una sorta di piazza centrale per permettere tutta una serie di attività ai bambini.

L'investimento è un investimento pari a quasi 3.300.000 €; è un cantiere di una certa durata anche temporale, sia per l'importanza dei lavori ma anche e soprattutto perché i bambini sono nella scuola, e quindi determinate lavorazioni possono essere fatte nel momento in cui la scuola è chiusa; dunque si richiede un tempo maggiore di realizzazione di quest'opera.

Questo intervento risolverà anche le problematiche che nel corso degli anni si erano manifestate rispetto all'interrato della scuola dell'infanzia; interrato nel quale è presente la mensa dedicata ai bambini e alle bambine della scuola primaria che attualmente è usata anche dai bambini dell'infanzia; quando verrà pronta la mensa al piano terra si libererà maggiore spazio per ospitare i bambini della scuola primaria; come sapete nel corso degli anni il numero di iscrizioni a questo servizio è andato via via aumentando, con anche tutta una serie di difficoltà nel riuscire, con diverse strategie che siamo riusciti anche grazie alla disponibilità della scuola e delle cooperative, a mettere in campo in questi anni, accettando di fatto tutte le iscrizioni che erano arrivate.

Ci darà più agio avere un ulteriore spazio dedicato all'infanzia.

Oltre, ovviamente, al nuovo servizio di nido comunale che completerà quindi l'offerta formativa per le bambine e i bambini da zero a sei anni anche all'interno del polo scolastico comunale statale.

Ci sarà un unico coordinamento pedagogico, quindi una continuità anche educativa, tra il primo segmento 0-3 anni e il secondo segmento 3-6 anni attraverso un'interazione costante tra le educatrici del nido e le insegnanti della scuola dell'infanzia.

I lavori, come vi dicevo, stanno procedendo secondo il cronoprogramma e non abbiamo particolari elementi da rilevare rispetto a quest'opera.

Il secondo intervento è l'efficientamento energetico della scuola primaria; anche questo è un intervento significativo, si tratta del di fatto del cappotto e della sostituzione di tutti i serramenti, tranne quelli del piano seminterrato o interrato; un intervento che supera il milione di euro.

Anche in questo caso, come nel caso della scuola dell'infanzia, mi sento di fare un ringraziamento alle insegnanti, a tutto il personale, al dirigente scolastico, al DSGA, agli operatori e alle operatrici della scuola, perché ci hanno veramente e ci stanno veramente supportando, c'è un dialogo continuo; perché sappiamo che avere un cantiere all'interno di una scuola crea sicuramente tutta una serie di disagi, però devo dire che la disponibilità è davvero molto molto significativa e ci sta dando una grossa mano anche a far sì che i disagi del cantiere in qualche modo vengano assorbiti o comunque contemperati con le necessità della scuola stessa.

Gli interventi entreranno nel vivo nelle prossime settimane; la conclusione è prevista entro l'inizio del 2025; tutto l'edificio migliorerà di due classi energetiche.

L'ulteriore intervento che invece è iniziato la scorsa estate, e lo avrete già visto, è quello sulla scuola secondaria.

È un intervento molto significativo e impattante, perché in questo caso la scuola secondaria al termine dei lavori diventerà un edificio quasi a consumo zero; quindi si tratta di rifare completamente il cappotto, di cambiare anche tutti gli impianti per fare in modo che la scuola sia quasi autosufficiente dal punto di vista energetico al termine di questo intervento.

Un intervento complessivo di 2,6 milioni di euro; la conclusione è prevista per il 2025; anche qua davvero ringraziamo la scuola perché già durante quest'anno scolastico abbiamo dovuto chiedere uno sforzo, un sacrificio, tutte le classi della scuola secondaria si sono spostate nell'ala meridionale che è quella che attualmente non è interessata dai lavori; abbiamo di fatto precluso l'utilizzo dell'auditorium proprio per i lavori che si stavano facendo e perché utilizzandolo non ci sarebbero state le vie di sicurezza, di fuga in caso di pericolo; e quindi sarebbe stato effettivamente imprudente poterlo utilizzare; non appena cambieremo i serramenti sull'auditorium lo riconsegneremo alla scuola; e in questo momento l'intervento si sta concentrando su l'ala nord della scuola secondaria.

Anche qui, il coordinamento è costante la scuola per ridurre i disagi; perché, come vi dicevo, se quest'anno stiamo intervenendo sull'area a nord della scuola, l'anno prossimo faremo il contrario, nel prossimo anno scolastico, quindi le aule interessate dai lavori saranno quelle a sud e le classi dovranno quindi spostarsi nella zona che adesso è interessata dai lavori e che per settembre ovviamente sarà conclusa.

L'ultimo intervento sulle scuole è un edificio completamente nuovo, quindi è quello che sta creando meno problemi di interferenze con l'attività didattica; è la realizzazione della nuova mensa della scuola secondaria, probabilmente l'avrete vista.

Anche qua i lavori sono cominciati non da moltissimo tempo, ma l'edificio è già a un buon punto di costruzione; ne parlava poco fa l'Assessore Guerini, l'intervento è di circa 989.000 €; come spiegato, avevamo chiesto nella prima fase del bando un milione di euro ma eravamo poi stati invitati a ridimensionare la richiesta di finanziamento perché non sarebbe stata possibile tutta la copertura integrale dell'opera, e quindi di fatto abbiamo ottenuto 792.000 € per poter realizzare questo intervento.

È un intervento che si concluderà entro il 2024; come vi dicevo i lavori stanno andando anche particolarmente a spron battuto, quindi molto bene; darà la possibilità di estendere il tempo classico anche in fascia pomeridiana nella scuola secondaria di primo grado, quindi la scuola media.

Questo intervento sarà importante per due motivi: da una parte perché supporterà le famiglie nella conciliazione scuola/lavoro, perché ovviamente molte famiglie chiedono anche di poter sapere i propri figli, in un'età anche un po' delicata come quella della preadolescenza, in un luogo sicuro e comunque qualificante come la scuola anziché magari in giro o comunque non presidiati; e poi è un intervento che in qualche modo va ad abbattere, o comunque a combattere la dispersione scolastica, perché sappiamo che garantire un maggiore tempo anche di qualità nella scuola può aiutare soprattutto tutti quei ragazzi e ragazzi che hanno maggiori fragilità a raggiungere obiettivi

formativi e quindi a non disperdersi, a non abbandonare la scuola e ad avere quindi un percorso scolastico adeguato.

Sono investimenti questi che fanno proprio parte delle linee di sviluppo dell'Unione Europea e che sono contenuti nel nostro piano nazionale di ripresa e resilienza, e anche le scuole stesse, tra cui la scuola di Cologno, hanno ottenuto degli importanti finanziamenti proprio per fare dei progetti specifici contro la dispersione scolastica sulla fascia delle scuole medie.

Un'ulteriore settore nel quale abbiamo ricevuto notevoli contributi PNRR è il settore dell'informatica e della digitalizzazione dell'ente; sono quasi 400.000 €, 372.000 € di contributi per tutta una serie di attività che sono già partite lo scorso anno; alcune si sono già completate come esperienza del cittadino con il rifacimento del sito, le altre sono in corso di sviluppo; e, lo anticipavo forse in qualche commissione non molto tempo fa, quando avremo completato questi lavori si realizzerà un avanzo che potrà essere utilizzato per una serie di ulteriori investimenti sempre nel settore della comunicazione pubblica e della digitalizzazione; e uno degli interventi che è alla nostra attenzione sarà proprio la sostituzione di tutti i totem presenti sul territorio, le bacheche luminose che avete visto sono ormai arrivate purtroppo a fine vita e quindi richiedono una sostituzione con elementi nuovi che siano anche maggiormente interattivi e collegati proprio con tutti gli altri elementi di comunicazione comunale.

Chiudo proprio sul tema della scuola, per lasciare poi la parola ai miei colleghi e colleghe, perché oltre agli investimenti PNRR e quindi sugli edifici della scuola, abbiamo visto, l'abbiamo approvato poco prima dell'inizio dell'anno scolastico, il nostro dup e l'azione amministrativa puntano molto sulla scuola, quindi sul finanziamento delle attività scolastiche ed educative.

Quali sono gli elementi qualificanti su cui stiamo lavorando?

Innanzitutto il potenziamento dei servizi per l'infanzia grazie proprio ai nuovi investimenti, quindi al nuovo nido che sarà un nido da 40 posti, quindi andrà ad assorbire anche le richieste che comunque ci sono, perché i due nidi presenti a Cologno attualmente hanno una capienza complessiva di 60 posti ma presentano comunque già delle liste d'attesa rispetto alle iscrizioni per il prossimo anno educativo; quindi è una domanda quella dei servizi 0-3 che è in continuo aumento, anche perché le famiglie li richiedono e hanno anche la possibilità, soprattutto le famiglie magari con una condizione economica non particolarmente florida, hanno la possibilità di vedere completamente pagata la retta del nido con la misura nidi gratis che ormai è arrivata all'ottavo anno con questa amministrazione di finanziamento; quindi le famiglie che hanno un ISEE inferiore a 20.000 € hanno diritto ad avere il nido gratis attraverso un contributo in parte comunale e in parte regionale e di Inps.

Oltre a questo proseguirà anche la convenzione 0-6 con la scuola dell'infanzia e il polo 0-6 parrocchiale, convenzione che è partita ormai nell'attuale forma due anni fa.

Proseguirà anche il sostegno al potenziamento dell'offerta formativa di tutte le scuole del territorio con il piano di diritto allo studio, nel quale vengono confermati i finanziamenti sullo storico degli ultimi anni, e anche con i servizi scolastici per la conciliazione vita/lavoro; quindi anche qui abbiamo raccolto le iscrizioni per il

prossimo anno scolastico e stiamo anche vedendo con la scuola come approntare, anche se siamo solo nel mese di marzo, i servizi per l'anno scolastico 24/25.

Gli investimenti sui tre plessi li ho già ricordati; diciamo che uno dei temi è andare a migliorare le scuole, gli edifici, ma non solo per renderli più belli ma per renderli più funzionali, cioè per renderli degli ambienti di apprendimento innovativi, adeguati alle bambine e ai bambini di oggi; quindi questi investimenti devono anche avere una ricaduta educativa.

Perché, così come il Comune ha partecipato a bandi e ha ricevuto contributi, la stessa cosa ha fatto anche la scuola, e ha ricevuto contributi proprio per attivare tutta una serie di iniziative dedicate ai ragazzi e ragazze, ma anche alle insegnanti, quindi la formazione per approntare nuove metodologie di insegnamento e anche per rendere l'apprendimento più fruttuoso.

E anche noi stiamo cercando appunto di supportare, sostenendo le richieste che stanno arrivando dalla scuola in tal senso; banalmente anche solo incominciando a comprare degli arredi più adeguati a un apprendimento attivo da parte delle ragazze dei ragazzi. Continueremo con il supporto all'inclusione scolastica.

E un altro degli elementi sempre legati alla scuola, ma non tanto alla scuola per le più piccole e i più piccoli ma per gli adulti, è il sostegno che stiamo dando ai corsi di italiano per adulti nel progetto SAI; in parte sono finanziati dal progetto SAI, in parte sono finanziati attraverso i fondi proprio che abbiamo ottenuto per l'accoglienza, e quindi questo ci ha permesso di garantire l'attivazione, proprio in questa sala consigliare, per diverse mattine della settimana di corsi di italiano dedicati a persone di origine straniera, in modo tale che sia possibile per loro una maggiore integrazione nel nostro territorio.

Lascio la parola all'Assessore Raimondi.

Assessore RAIMONDI MATTIA

Grazie Sindaca e buonasera a tutti.

Come al solito ho diviso un po' le mie slide in base alle deleghe, così da declinare un po' il dup nelle stesse.

Partiamo con gli sport e gli eventi.

Come sempre uno dei nostri principali obiettivi è quello di sostenere l'attività sportiva, per uno stile di vita sano e creare sempre aggregazione.

Quali sono le principali azioni che porteremo avanti?

Come già fatto negli anni scorsi, dove avete potuto vedere che abbiamo sistemato le palestre, principalmente il palazzetto dove sono stati rifatti i pavimenti, le luci, l'impianto di condizionamento eccetera, continueremo con l'ammodernamento dello stesso e anche della palestra delle scuole elementari, dove abbiamo iniziato recentemente proprio a fare una serie di piccoli interventi ma importanti anch'essi per ammodernarla; come ad esempio cambiare gli appendiabiti, asciugacapelli, nuove luci, nuovi soffioni della doccia eccetera.

In particolare è nata l'esigenza per la palestra delle elementari di trovare uno spazio in più per poter contenere le attrezzature sportive delle associazioni, e quindi stiamo

valutando di recuperare un piccolo stabile adiacente alla stessa per inserire le attrezzature.

Per quanto riguarda invece lo sport libero; l'anno scorso eravamo riusciti a fare degli interventi al parco Caniana al campo dello street basket; quest'anno invece andremo ad installare, sempre al parco Caniana, una nuova rete da pallavolo per chi appunto non gioca con le associazioni sportive ma vuole comunque praticarla al di fuori.

Per sostenere le associazioni, anche quest'anno ripeteremo l'evento che ormai si è consolidato, dello sport in centro; sempre a settembre così da far conoscere le varie attività sportive del nostro territorio a tutti i bambini e le bambine.

Sempre in tema eventi aggiungo un piccolo punto che mi è venuto in mente anche adesso; da tre anni, ma anche prima, abbiamo sempre avuto un calendario pieno di eventi che ci occupano molto, e vorrei comunque ringraziare le associazioni, i commercianti e anche i privati che ci aiutano loro stessi a tenere il paese sempre attivo e vivo.

Passando invece all'area manutenzioni.

Sicuramente questo è un tema molto vasto che ci occupa con tantissimi interventi ogni settimana, se non addirittura ogni giorno; però se dobbiamo declinarlo un po' negli obiettivi del dup, volevo riportare un po' principalmente che il nostro impegno sarà sicuramente massimo nel migliorare e rendere anche più bello il nostro centro storico. Avete visto recentemente gli interventi fatti alla Peschiera con una nuova staccionata, le nuove luci ma anche le nuove piantumazioni sul fossato per ridare un po' equilibrio ai punti in cui mancavano le piante, per riportare anche un po' di estetica.

E continueremo in questo modo via via con vari interventi; a breve andremo ad installare ad esempio nuovi portabici; andremo a rifare la platea in legno presente al Parco della Rocca; e così via.

Mentre altro tema importante è invece un po' quello delle asfaltature; soprattutto in quest'ultimo periodo abbiamo cercato di sopperire alle criticità principali mettendo in sicurezza i punti più pericolosi, e di anno in anno comunque proveremo a recuperare risorse per andare ad asfaltare le strade che ne hanno più bisogno.

Nell'area mobilità invece abbiamo due importanti obiettivi; uno un po' più a lungo termine e un altro invece nel breve.

Il primo è la pista ciclabile per Castel Liteggio; con quale fine? Ovviamente sostenere la mobilità leggera, ma non solo unire Cologno a Castel Liteggio, ma siccome abbiamo un accordo, un impegno anche con i Comuni limitrofi nel cercare di impegnarci a sviluppare piste ciclabili per fare rete, l'obiettivo più grande sarebbe quello davvero di avere una congiunzione Treviglio- Cologno, Cologno – Bergamo.

Il secondo obiettivo invece riguarda il recupero delle strade agrosilvopastorali, grazie anche all'ottenimento dei fondi attraverso il bando dei distretti del commercio in merito al quale lascerò poi la parola al Consigliere De Franceschi che sta seguendo il progetto proprio nello specifico.

Come ultimo invece passiamo al tema ambiente ed ecologia.

Come sempre ci impegniamo a mantenere alti standard di livelli nella raccolta differenziata.

Avete visto che abbastanza recentemente abbiamo installato i cassoni per la raccolta degli oli così da facilitare ai cittadini il recupero dello stesso, evitando di lasciarlo andare nelle nostre fognature.

E continueremo in questo modo anche andando ad allungare il periodo della raccolta della forsu da maggio a ottobre, e in base un po' alle richieste che abbiamo avuto, alle varie necessità che abbiamo percepito; dati che comunque monitoreremo perché vorremmo poi andare a capire, dati alla mano, se effettivamente con l'aumento dell'umido che ci aspettiamo andrà a diminuire ulteriormente l'indifferenziata, se c'è realmente questa necessità.

Altri due obiettivi a lungo termine sono: uno, la comunità energetica rinnovabile di cui vi avevo accennato l'anno scorso; in merito a questo tema siamo riusciti a passare alla seconda fase di Regione Lombardia che ha aperto una manifestazione di interesse per i vari Comuni che erano appunto interessati a realizzarne una.

Noi stiamo costituendo al momento una di dimensione abbastanza modesta ma con un progetto ben definito; abbiamo visto che finora ci ha premiato, speriamo di continuare andare avanti così ed essere sostenuti anche nella seconda fase del progetto, così da iniziare a realizzarla, metterla in pista e poi eventualmente allargarla ad ulteriori private o utenze o enti che sono interessati a farne parte.

E infine, sempre in tema ambientale, stiamo collaborando con il parco del Serio per la realizzazione di un progetto di piantumazione; è stata definita un'area vicino al Campino per realizzare questo progetto; il parco l'ha già sviluppato e successivamente andremo a dividerlo con le associazioni, con le scuole e con tutti gli interessati, eventualmente anche le aziende, per condividere insieme questo percorso sia di piantumazione che manutenzione dello stesso per mantenerlo nel tempo.

Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Lascio la parola all'Assessore Guerini.

Assessore GUERINI GIOVANNA

Sul tema della rigenerazione proseguiremo con le azioni che abbiamo già approvato in Consiglio comunale nel 2022, in particolare abbiamo approvato delle misure incentivanti e delle semplificazioni per la rigenerazione urbana.

Con la variante al Pgt del 2020 abbiamo individuato tre aree: il centro storico in particolare e le due zone produttive site a nord e a sud del nostro territorio.

Con il piano di governo del territorio, quindi con l'aggiornamento che stiamo approntando, qualora ci fosse la necessità possiamo anche estendere ad altre aree, anche su suggerimenti dei privati stessi; l'importante è appunto recuperare quello che è il patrimonio edilizio esistente per fare in modo anche di non sprecare ulteriore suolo, così come viene imposto anche da normative regionali e normative europee.

L'amministrazione continuerà a collaborare anche con i privati in modo da valutare ogni possibile iniziativa che porti ad incentivare questi interventi.

Abbiamo anche introdotto nella variante del 2020 la possibilità in centro storico di utilizzare tutti i piani terra per destinarli al commercio, per fare in modo che non ci sia l'abbandono dei locali, problema che purtroppo non è solo per il nostro Comune ma è per tutti i Comuni visto anche l'arrivo di centri commerciali che di fatto hanno fatto perdere di valore quelle che sono le botteghe storiche.

Nel 2022 abbiamo approvato, abbiamo dato avvio del procedimento della variante generale al Pgt per fare in modo di allinearla ai nuovi contenuti prescrittivi del piano territoriale di coordinamento provinciale, e per adeguarlo alle normative regionali che impongono appunto la riduzione del consumo di suolo.

Contemporaneamente abbiamo anche avviato il procedimento per l'aggiornamento dello studio geologico, e in questo anno e mezzo abbiamo avuto diversi accordi con la Regione Lombardia e incontri con i consorzi di bonifica congiuntamente al Comune di Urgnano per cercare di risolvere un'annosa problematica nella parte a nord/est relativa a delle fasce PAI, quindi che sono state introdotte, e che comportano delle limitazioni anche sull'edificato esistente.

L'ultimo incontro è stato il 20 febbraio e dovremmo arrivare a una soluzione.

Il professionista incaricato ha già redatto anche la bozza ma che possiamo considerarla quasi definitiva dell'aggiornamento; la stiamo vedendo in questi giorni per poi poterla caricare sulla piattaforma regionale per l'approvazione definitiva che ci può permettere appunto di approvarla insieme alla variante del Pgt per fare in modo di accelerare i tempi.

Con una delibera della Giunta comunale, l'ultima del 29 febbraio 2024, abbiamo anche approvato le linee guida, in modo da avere gli obiettivi e le strategie per attuare la variante, considerando sia le istanze che sono presentate ma anche gli obiettivi stessi che l'amministrazione, con il supporto dei professionisti incaricati, devono praticamente dare la priorità a quelli che possono essere degli interventi specifici, e questo nell'ottica di configurare un nuovo strumento, sostanzialmente nuovo, fondato naturalmente sulle condizioni operative con le quali si deve confrontare la pianificazione attuale, prendendo atto dell'inversione delle dinamiche dello sviluppo geografico, produttivo e quindi anche sociale e urbano che caratterizzano la condizione attuale.

Sono state definite le strategie e gli obiettivi che voi trovate nella delibera, a breve sarà anche caricata sul sito in amministrazione trasparente, in modo da poter partecipare attivamente anche ai singoli incontri che verranno man mano garantiti in modo di convocati, sia per la popolazione, che per i tecnici, che per le associazioni, che vanno oltre a quelli che sono obbligatori per legge durante la fase della VAS, quindi della valutazione ambientale strategica.

Vogliamo proprio fare in modo che queste linee guida siano un punto di partenza, che rese pubbliche possano permettere a tutti i cittadini, ma tutti anche i portatori di interessi diffusi, di collaborare con l'amministrazione alla pianificazione, e che sia la più conforme e anche più adatta a quelle che sono le esigenze del nostro territorio, visto che la normativa attuale dà proprio il governo del territorio all'amministrazione che deve essere il primo ente consapevole di cosa serve e di cosa necessita, quindi anche a

livello di servizi, all'implementazione o alla riduzione a seconda di quelle che sono le trasformazioni degli ultimi anni.

Noi sappiamo che il nostro PGT vigente si basava su tanti ambiti di trasformazioni che la crisi del 2008 ha bloccato, quindi ci sono tante aree che non sono mai decollate; dovrà essere inserito anche il principio della perequazione per far in modo di garantire la compensazione e l'equità di tutte le aree considerate all'interno del piano.

Oltre al Pgt è stato dato l'incarico, grazie anche a un finanziamento della Provincia di Bergamo, al PEBA, quindi al piano di eliminazione delle barriere architettoniche.

Il professionista incaricato ha già iniziato ad eseguire dei sopralluoghi sul territorio; all'inizio di dicembre sono state convocate le associazioni; purtroppo in poche si sono presentate, però quelle poche che erano presenti hanno dato dei contributi fattivi che hanno permesso, sia all'amministrazione che al tecnico in particolare, di valutare tutte le problematiche che sono emerse.

Fatti sopralluoghi per tastare proprio sul terreno quelle che sono le necessità, cioè gli interventi necessari per questo abbattimento, verrà redatto un piano che è un piano d'azione dove sono previsti gli interventi ed è prevista anche una spesa necessaria per fare questi adeguamenti.

Abbiamo comunque pubblicato anche sul nostro giornalino di fine anno il riferimento, l'ufficio da contattare, perché qualsiasi cittadino che ha una necessità, o perché vicino a casa sua c'è un tratto di marciapiede da adeguare, un qualcosa che deve essere sistemato, possa partecipare e possa essere un apporto costruttivo che possa dare anche delle indicazioni che a volte magari possono sfuggire.

Abbiamo ottenuto, come ben sappiamo, un altro finanziamento PNRR dell'importo di 603.000 € per la riqualificazione di piazza Agliardi, con la finalità anche di risolvere delle problematiche di natura idraulica delle zone interessate all'intervento; un annoso problema che si trascina da tempo sia da piazza Agliardi che piazza Cavour e vicolo Comenduno.

Faccio solo un accenno al centro natatorio; perché stiamo attendendo un progetto da parte di una società che si è dichiarata interessata; quindi speriamo di potervi aggiornare quanto prima in modo da darvi dei dati precisi.

Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Allora, per quanto riguarda personale e sicurezza, essendo assente l'Assessore Cansone; molto molto brevemente andrò a toccare i punti su cui si sarebbe sicuramente soffermato lui di più.

Per quanto riguarda il personale stiamo vivendo una situazione generalizzata di difficoltà nel reclutamento di personale per gli enti locali, in particolare in alcuni settori; quelli su cui comuni in generale stanno facendo molta difficoltà nella nostra zona a reperire professionisti sono in particolare gli ambiti tecnico e l'ambito dei servizi sociali; il primo per le ragioni che hanno visto in questi anni decollare in particolare sul tema settore privato, con i bonus e anche poi con le varie progettazioni PNRR; e invece il settore dei servizi sociali perché anche qui, sempre attraverso una serie di

investimenti per garantire obiettivi del PNRR, anche le aziende sanitarie stanno assumendo per le case di comunità ma anche per i servizi proprio territoriali, consultori e quant'altro, le assistenti sociali; e questo sta davvero creando molti problemi ai Comuni che faticano a trovare personale o comunque a mantenerlo al proprio interno, anche perché le condizioni contrattuali degli enti locali sono leggermente svantaggiose rispetto invece a quelle delle aziende sanitarie.

Riepilogando, al 31 dicembre del 2023 il nostro ente aveva 38 dipendenti ma nel piano assunzionale ne prevediamo 41; in particolare prevediamo appunto l'assunzione di un'assistente sociale che abbiamo perso alla fine del 2023 con questo turnover; è stata assunta, ha preso servizio dal primo di marzo quindi da una decina di giorni, la nuova assistente sociale del nostro Comune.

Oltre a questa figura sono previste due assunzioni: una in ufficio tecnico, diciamo un ex categoria C anche se adesso non ci sono più queste denominazioni, di fatto un'assistente tecnico per l'area in particolare per il settore dell'edilizia privata; e un'ulteriore assunzione, in questo caso a tempo determinato ma in realtà per andare a sopperire una difficoltà momentanea, della polizia locale.

Avrete letto appunto che il Comandante Folchini, che era qui da noi, è tuttora qui da noi in convenzione, non è mai stato nostro dipendente diretto; ha vinto una mobilità nel Comune di Melzo, quindi sarà con noi fino alla metà di luglio ed è necessario quindi procedere individuando un'ulteriore figura a cui possa fare il passaggio di consegne e che possa poi diciamo prendere le redini del comando di polizia locale per proseguire con il lavoro cominciato ormai più di un anno fa dal Comandante Folchini, attraverso l'assunzione di personale e l'organizzazione di servizi in collaborazione con le forze dell'ordine del territorio nel nostro Comune.

Oltre a questo, è vero che al 31 dicembre avevamo previsto di assumere l'assistente sociale e l'abbiamo assunta, ma nel frattempo abbiamo un'altra figura di D che dovremmo andare ad integrare presso l'ufficio ragioneria, perché anche qui ha vinto il concorso in un altro ente e quindi, pur rimanendo in convenzione con noi, però ha optato per l'altro ente e dunque dovremmo andare a sostituire la figura di un ulteriore dipendente presso l'Area Finanziaria.

Proseguirà anche nel 2024 il progetto dedicato al benessere organizzativo; nello scorso anno in particolare ci si era concentrati sulle posizioni organizzative, quest'anno invece verrà esteso a tutto il personale.

Per quanto riguarda la sicurezza; ho già un po' anticipato il tema parlandovi delle assunzioni di personale; andremo a potenziare quindi temporaneamente l'organico della polizia locale e faremo ulteriori investimenti rispetto alle attrezzature per la sicurezza sul territorio.

Abbiamo partecipato, grazie appunto all'iniziativa della polizia locale ci siamo aggiudicati un bando per un progetto dedicato al tema delle scuole sicure, in particolare un progetto legato alla prevenzione del consumo di sostanze stupefacenti già a partire dalla scuola secondaria di primo grado, che prevede una formazione specifica per gli agenti di polizia locale e per le forze dell'ordine del territorio, e un maggiore controllo,

sia attraverso la loro presenza al di fuori della scuola, sia attraverso il posizionamento di una videosorveglianza adeguata.

Oltre a questo, al lavoro con la polizia locale e al potenziamento delle dotazioni tecnologiche di cui vi ho parlato, andremo a potenziare sia le dotazioni dedicate alla protezione civile, che le varie collaborazioni che sono già in corso attraverso il COM di protezione civile di Treviglio di cui facciamo parte.

Lascio la parola all'Assessora Maccarini.

Assessore MACCARINI LARA EMANUELA

Grazie e buonasera a tutti.

Allora, per quanto riguarda i servizi sociali, rafforzamento dell'inclusione scolastica, che significa non solo attraverso le risorse che mettiamo a disposizione per l'anno scolastico in corso e futuro legate fundamentalmente all'assistenza scolastica, risorse che peraltro negli ultimi anni sono sicuramente raddoppiate, anche perché, come sapete, ogni anno ci sono sempre più purtroppo certificazioni; ma non meno importanti anche il confronto continuo che si ha con gli istituti scolastici e gli enti del terzo settore, a dire sostanzialmente le cooperative che si occupano dell'assistenza scolastica.

Il coordinamento da questo punto di vista è sicuramente importante, perché solo facendo rete con la scuola, le agenzie del terzo settore, il Comune, abbiamo la possibilità di confrontarci e di capire effettivamente quali sono le esigenze comunque degli alunni con disabilità.

Potenziamento dei servizi di prossimità; sappiamo che appunto sul nostro territorio si insedierà una casa di comunità, e prevediamo la ricollocazione dei servizi sociosanitari locali.

La ricollocazione significa anche potenziare e avere la possibilità di averli tutti in un unico ambiente, e quindi sicuramente un maggior dialogo tra tutti questi enti; quindi questo obiettivo si raggiungerà con la collaborazione di ASST Bergamo Ovest, i medici di medicina generale, la RSA e i pediatri di libera scelta.

Educativa di strada; abbiamo pensato a un progetto piuttosto corposo di educativa di strada; e il progetto di educativa di strada fundamentalmente la finalità è quella di supportare la crescita delle giovani generazioni, farli sentire fundamentalmente parte della nostra comunità, intercettare il disagio giovanile e prevenire, ridurre e prevenire anche i processi di espulsione.

Rispetto all'educativa di strada la prima fase sarà sicuramente una fase di sondaggio, nel senso che sarà necessario comunque avere questa fase esplorativa con tutte le agenzie del territorio che si occupano di giovani e non solo, e verificare e capire poi dove andare a parare e come costruire, come agire rispetto a queste situazioni.

Potenziamento e investimento dei servizi educativi 0-6; già la Sindaca nel suo precedente intervento ha ampiamente parlato di questo obiettivo; si prevede infatti per il 25/26 l'apertura del nido comunale, e nel corso di quest'anno sicuramente si avvierà un tavolo di lavoro per l'affidamento di questo nido agli enti del terzo settore; quindi anche qui sarà comunque necessario, dovrà nascere un confronto proprio per capire quale sarà il modo migliore per affidare questo tipo di servizio.

Per quanto riguarda associazionismo e cultura; il nostro territorio è un territorio ricco di associazioni e di volontari; proseguono quindi le attività di sostegno al volontariato e la collaborazione tra noi, le associazioni, le associazioni tra loro, per i vari eventi che vengono svolti sul nostro territorio annualmente.

L'anno scorso per quanto riguarda la cultura è stato un anno tra virgolette eccezionale; noi ci auspichiamo di continuare, perché la cultura non può ridursi a Bergamo - Brescia capitale della cultura, ma deve avere una continuità; quindi continueremo, nel limite delle risorse chiaramente di bilancio, alla realizzazione di iniziative culturali in collaborazione, oltre che con le associazioni del territorio, anche con la commissione biblioteca e con la commissione pari opportunità; difatti abbiamo preso, tra virgolette, l'abitudine di cercare, nel limite del possibile insieme a queste commissioni, di avere un tema comune e costruire attorno a questo tema comune degli eventi e delle attività. Per quanto riguarda le politiche giovanili, le iniziative dello spazio centro giovanile; le iniziative mirano sostanzialmente all'inclusione di un maggior numero di ragazzi giovani attraverso degli eventi diversificati.

Ecco, anche lo spazio entra in quell'ambito di collaborazione di cui parlavo prima a livello culturale, le iniziative che propone lo spazio sono tante e sono soprattutto diversificate nel senso che lo spazio ha anche molta attenzione a proporre degli eventi che siano di diverso gradimento.

Un'altra parte importante è il coordinamento del Consiglio comunale dei ragazzi; continua il lavoro dei ragazzi; siamo già arrivati mi pare alla terza elezione; abbiamo dovuto fermarci nel periodo un po' del covid, per cui c'è stato questo blocco; le attività del Consiglio comunale dei ragazzi, vi devo dire che sono dei ragazzi molto attenti oltre le mie aspettative, molto più attenti di quanto lo ero io quando avevo la loro età, e questo mi stupisce favorevolmente; e quindi, oltre alla collaborazione con il territorio e alla conoscenza del territorio, si pensa, insieme a loro stiamo pensando, ci stiamo già lavorando, a dei percorsi che permettano di conoscere quella che è la macchina amministrativa.

Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Consigliere De Franceschi.

Consigliere DE FRANCESCHI RENATO

Grazie e buonasera a tutti.

Vorrei ripercorrere un po' quello che è stato fatto l'anno scorso come presupposto di tutto quello che stiamo realizzando e facendo quest'anno; che si apre in sostanza con due prospettive: una prospettiva che è quella realizzativa a fronte dei conseguimenti dei contributi ricevuti, ottenuti meglio, l'anno scorso attraverso il bando regionale 2022 per i distretti; e dall'altra parte, consolidamento delle iniziative che abbiamo intrapreso in via sperimentale appunto nel 2023.

Ecco, iniziamo dalle attività commerciali; e cioè dopo le assegnazioni delle contribuzioni alle imprese, ricordo che si è trattato di 200.000 € che saranno distribuiti

in due tranches, una da 100.000 € è già stata distribuita, ci accingiamo ora a distribuire la seconda tranche.

Continua la cooperazione con le associazioni locali di categoria per naturalmente cercare di supportarle nelle loro esigenze; e quando dico loro esigenze, non si tratta soltanto di contribuzione, ma anche di favorire una frequentazione del territorio del centro storico, questo è un tema su cui tornerò parecchio poi nella mia dissertazione; da una parte in modo da favorire appunto la frequentazione del negozio di vicinato, e dall'altra parte manterremo naturalmente il presidio sui bandi regionali e nazionali che puntano su una rivalutazione e valorizzazione del nostro territorio.

Analogamente, per quanto riguarda le iniziative invece su base locale intraprese appunto dalle nostre associazioni, ci muoviamo fondamentalmente su due linee: da una parte con il patrocinio di queste iniziative, ad esempio la bella iniziativa La Rocca di Vino che l'anno scorso ha riscosso tanto successo e che ci apprestiamo a ripetere quest'anno; e dall'altra parte partecipando proprio attivamente come ente, sponsorizzando altre iniziative tra le quali il Mercato a chilometro zero.

Ecco, gran parte del nostro impegno è poi rivolto alla gestione come capofila del distretto del commercio; come sapete il distretto conta vari Comuni qui limitrofi; è un impegno importante perché si tratta di coordinare un volume di progettato di 1.260.000 € circa da rendicontare entro il 31/12, quindi si tratta di tenere appunto le fila dello stato di avanzamento di tutta questa mole di progettazione che ogni Comune ha presentato e che naturalmente dobbiamo poi rendicontare verso Regione Lombardia.

A tale proposito abbiamo organizzato per quest'anno delle sessioni regolari di stato avanzamento lavori, attraverso le quali monitorare appunto il progress dei lavori ed eventualmente gestire criticità che si possono presentare per non incorrere poi in situazioni critiche e difficili.

Per quanto riguarda il contributo di Cologno relativamente alla progettazione nel bando distretti; vi ricordo le aree sulle quali ci siamo impegnati: sono anzitutto l'area mercatale che oggi vale 435.000 € in termini di volume di progetto, di cui 116.000 a contribuzione di Regione.

Su questo tema in questo momento, ad oggi non abbiamo particolari le criticità da sollevare; a breve sarà presentato il progetto esecutivo, entro maggio dovremo iniziare poi i lavori.

Mentre per quanto riguarda la tematica delle piste ciclo pedonabili alle quali ha accennato prima l'Assessore Raimondi; anche qui stiamo procedendo direi bene; abbiamo disegnato e percorso i tracciati che diventeranno poi quelli che costituiranno il percorso complessivo attorno a Cologno, si tratta più o meno di 30/35 km lato sud verso il parco del Serio e lato ovest verso la zona Conzacolo/Spirano.

Peraltro naturalmente agendo insieme ai nostri Comuni limitrofi, che si sono dichiarati anche disponibili a proseguire poi la percorrenza al loro interno.

Quindi abbiamo tracciato tutti questi percorsi; sappiamo quanta segnaletica va disposta; stiamo contattando le proprietà dei terreni per la dislocazione di questa segnaletica, dopodiché ci sarà naturalmente da organizzare tutta la campagna divulgativa, tutta la documentazione necessaria per percorrere consapevolmente questi

tracciati, ed eventuali convenzioni con aziende agricole, ristorazioni, piuttosto che negozi che commercializzano biciclette eccetera, per permettere una frequentazione facile, accessibile e piacevole.

Ecco, l'altro punto sul quale ci siamo impegnati sempre come capofila è relativo all'acquisto di materiale logistico per supportare la divulgazione e la fruizione dell'eccellenza a chilometro zero; quindi questa è una spesa che è trasversale a tutto il distretto, si tratta di 43.000 €; una parte è già stata impegnata con l'acquisto dei gazebo che immagino avrete già visto nel mercato.

Ci siamo consultati con le associazioni di categoria locali, con i produttori; abbiamo definito una lista di materiale ad esaurimento della quota dei 43.000, quindi materiale sempre logistico che verrebbe utilizzato proprio per eventi e feste in modo tale da non incorrere più in incustoditi noleggi, e renderci quindi anche indipendenti da un punto di vista proprio pratico e operativo.

Altro punto sul quale ci stiamo impegnando è il tema della produzione agroalimentare. Dopo la partenza del nostro mercato a livello distrettuale, sempre però con il focus su Cologno che è l'unico che ha definito un regolamento di mercato agricolo con una cadenza regolare su base mensile; quindi dopo aver sperimentato due diverse locazioni, una in via Rocca e l'altra in largo Indipendenza che sembra essere preferita dai nostri produttori anche perché è una zona d'ombra, è facilmente accessibile, c'è il parcheggio, siamo partiti quest'anno con la definizione proprio operativa di un calendario distrettuale che abbiamo poi distribuito agli organi di stampa e alle agenzie di stampa, abbiamo definito sempre con i contributi di Regione una convenzione con Eppen per esempio per la divulgazione, piuttosto che con L'Eco di Bergamo per alcuni articoli, e quindi abbiamo lanciato questa campagna di stampa per la divulgazione e una maggior frequentazione di questo mercato; che devo dire, con nostro piacere e anche un po' sorpresa, sta tirando parecchia gente che non è residente nel Comune.

Mentre invece per quanto riguarda il nostro paese, devo dire che questo evento è entrato ormai un po' nella consuetudine; e cioè i nostri concittadini si attendono effettivamente che la prima domenica del mese ci sia il mercato con i suoi espositori, escono, fanno i loro acquisti; quindi riteniamo che sia una bella cosa assieme ad altre iniziative, come Castelli Aperti, per favorire appunto la visita del nostro paese, la sua frequentazione e quindi anche supportare un po' attività in esercizio come bar e ristoranti.

Un'altra cosa interessante che abbiamo definito per il 2024 e si attuerà in aprile è la visita di alcune scolaresche ad aziende agricole sul territorio che partecipano appunto a questo mercato agricolo.

Questo è un progetto che abbiamo definito con la nostra direzione scolastica.

Si tratta di classi di terza elementare che visiteranno due aziende agricole proprio con l'obiettivo di avvicinarle un po', da una parte alle peculiarità produttive, e dall'altra parte per far vedere che cosa significa effettivamente una produzione agroalimentare a chilometro zero, piuttosto che una produzione industriale.

Relativamente alle politiche del lavoro; continuiamo con lo sportello lavoro che abbiamo iniziato l'anno scorso supportati dall'associazione Acli.

È stato un buon risultato nel 2023 in termini di frequentazione, lo sportello lavoro è stato frequentato da 32 persone; per cui siamo molto contenti di questo.

A queste persone è stato dato supporto per l'esame dei CV per l'iscrizione a newsletter, per l'iscrizione a canali che le supportino poi nella individuazione di possibili aziende interessate alla loro candidatura.

Ribadisco, non è uno sportello tipico di assunzione, è invece uno sportello a cui si rivolgono persone che si trovano in particolari difficoltà, o di tipo familiare, o perché hanno lasciato il lavoro e fanno fatica a rientrare, o perché magari si trovano in situazioni non proprio favorevoli da un punto di vista sociale e di inserimento nel tessuto locale; quindi viene dato supporto a queste persone, a queste categorie non proprio fragili ma comunque in difficoltà, per aiutarle a reinserirsi.

Come conseguenza della nostra attività, sempre con Acli abbiamo lanciato finalmente il progetto borsa/lavoro.

Il progetto borsa/lavoro è un tirocinio interamente pagato in questo caso appunto da Acli, che propone alcune candidature ad aziende e/o istituti sul nostro territorio.

Abbiamo individuato due candidature per un nostro istituto e una candidatura per un'azienda manifatturiera locale.

Quindi siamo molto contenti, sono personalmente molto contento di questa cosa, per aver potuto dare una mano a queste persone.

Intendiamo continuare su questa iniziativa naturalmente nel 2024.

Innovazione; allora, prima la nostra Sindaca ha parlato del progetto di informatizzazione e di miglioramento anche della fruizione del nostro sito web, del nostro sito comunale web, e potenziamento dei nostri strumenti informatici.

Non parliamo soltanto di strumenti e di tecnologia, parliamo anche di conoscenza.

L'anno scorso abbiamo lanciato, e devo dire ottenuto grande soddisfazione da una cosa molto semplice, che è un progetto di formazione per l'associazione anziani riguardo l'utilizzo dello smartphone; quindi utilizzo base dello strumento nelle sue funzionalità essenziali da una parte, e dall'altra poi un corso avanzato, un po' più avanzato, riguardo la fruizione dei servizi più importanti, quindi accesso ai portali pubblica amministrazione, gestione della propria identità, capire che cosa significa, quali sono le implicazioni della gestione della sicurezza, e SPID e CIE.

Ecco, a richiesta proprio dell'associazione anziani ripetiamo questa iniziativa nel 2024 estendendola però a tutta la cittadinanza; quindi, chi vorrà potrà partecipare sostanzialmente.

È un'iniziativa che per il nostro ente è a costo zero perché si avvale di un docente che fa parte di una onlus, si chiama Informatica Solidale, che si è prestato al netto poi del recupero delle spese di trasferta, questa persona è di Milano, quindi per noi di fatto il costo è veramente minimale; e che però ha dato degli ottimi risultati.

Ripeto, l'affluenza è stata via via crescendo, e le persone sono rimaste veramente contente e soddisfatte della docenza e della qualità delle informazioni trascorse, passate.

Per ultimo, ma non da ultimo, una valutazione sul contesto territoriale, su quella che io chiamo progettualità di sistema; cioè l'obiettivo con le nostre associazioni, come diceva

prima l'Assessore Maccarini, sono tante; per quanto riguarda in particolare la tematica commerciale e agricola noi veramente vorremmo definire con loro progetti in una logica di sistema, cioè una cooperazione; non semplicemente una “a domanda risposta” ma proprio lavorare insieme per un obiettivo comune che è certamente quello di supportarle nella loro attività, peraltro devo dire che alcune aziende agricole partecipanti al mercato a chilometro zero hanno rilevato un significativo incremento dell'affluenza dell'utilizzo dei loro prodotti, quindi questa cosa ci fa molto piacere.

Analogamente per quanto riguarda i commercianti che durante queste manifestazioni hanno visto un incremento all'affluenza nei loro negozi ed esercizi; quindi vorremmo continuare con questa progettazione in una logica appunto di cooperazione e non semplicemente di domanda/risposta.

Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere De Franceschi.

Direi che abbiamo ampiamente illustrato le principali linee politiche del dup.

Possiamo aprire la discussione, quindi se ci sono interventi, domande, considerazioni?

Il Consigliere Carrara si è prenotato.

Consigliere CARRARA ROBERT

I punti sono tanti.

Innanzitutto, scusatemi una breve premessa, devo dire che questo Consiglio comunale arriva dopo circa tre mesi o anche più dal precedente Consiglio comunale; era la fine dell'autunno, siamo tra la fine dell'inverno e la primavera; come alcune piante siamo andati in quiescenza a Cologno; tre mesi a me non era mai capitato, però si capisce che non c'era molto materiale da affrontare per il Consiglio comunale; e anche un po' una considerazione della valorizzazione, della considerazione del Consiglio comunale.

Quando ricevo il dup, uno degli argomenti che mi prende l'attenzione maggiormente, molte altre cose si sentono, si vedono, è l'analisi demografica; perché attraverso l'analisi demografica poi si possono fare delle prospettive, delle costruzioni future.

Mi dispiace che non sia stato considerato, però è un dato che è sempre molto importante.

Cologno ha visto aumentare leggermente il numero degli abitanti; la parte invece che colpisce, è una tendenza generale, è l'aumento fortunatamente dell'età media, degli anziani sopra i 75 anni; questo è un buon segno, però ci fa ricordare che i servizi per la terza età saranno i servizi del futuro, quindi grandi investimenti si dovranno fare per gli anni futuri.

L'altro dato che mi ha colpito, ma questo già l'altra volta, invece è la riduzione costante, costante sì perché pensavo che fosse una riduzione delle nascite dovuta al covid, invece prosegue; tanto è vero che se prendiamo il decennio che va dal 2023 a ritroso al 2014 e il decennio precedente, c'è una diminuzione delle nascite di circa il 22%.

Purtroppo non ho trovato i dati degli studenti, quanti sono, perché mi sarebbe piaciuto fare una piccola considerazione; non li ho trovati, mi sono arrivate moltissime pagine...

Sindaco DRAGO CHIARA

Sono nel piano di diritto allo studio, nell'introduzione del PDS.

Consigliere CARRARA ROBERT

Perché vedo un dato... il biennio, non prendo l'anno 2021 del covid, ma il 22 e il 23 rispetto agli ultimi, diciamo all'anno degli ultimi studenti delle medie che è il 2010, lo so perché mia figlia è del 2010, c'è una riduzione di circa il 33% della popolazione, dei nati diciamo; sono dati abbastanza significativi.

Questa amministrazione, come tutte le amministrazioni che ci circondano, soprattutto nel nord perché nelle altre parti non ce la fanno a farli, sta investendo molto giustamente nell'istruzione, nel miglioramento degli edifici dedicati alla scuola e questo è un buon segno, però vedo che avremo tre mense, e questo mi fa piacere, i costi saliranno di queste strutture, il mantenimento soprattutto; e non ho dati alla mano se è stata fatta una previsione degli aumenti di questi costi.

Era anche obbligatorio intercettare tutti questi finanziamenti.

L'aspetto che mi ha un po' sorpreso è il fatto, come dicevo prima, di queste tre mense, da una a tre; ecco, non vorrei che siano un po' troppe poi da gestire, però ne abbiamo già parlato in altri momenti.

Un altro dato che mi ha colpito, questo è il censimento; però è un dato che è molto importante a Cologno; perché rispetto al 2012 c'è un'evidente diminuzione delle imprese dedicate alle costruzioni; Cologno è sempre stato un paese dove l'attività prevalente di moltissime persone era l'edilizia con tante imprese, e c'è una riduzione di circa il 20% quasi, il 15%; è un altro dato che bisogna prendere in considerazione.

Superato questo aspetto vado un po' in dettaglio nei vari punti che sono stati prima esposti; seguo proprio la vostra scaletta.

È stato detto poco fa della farmacia comunale; noi eravamo contrari alla vostra scelta di esternalizzare; adesso ho capito che verrà posto il bando nel periodo estivo, in questo periodo; ecco, volevo chiedervelo, l'ho sentito, se non ho capito male.

Per quanto riguarda la Tari; è stato detto che il nostro livello di insoluto è il più alto delle zone circostanti... più basso? Il 9% è il più basso? Ah, ok; quindi avevo capito male.

Passiamo poi agli interventi dell'Assessore Raimondi, e qui ci sono un po' invece di note dolenti.

È stato parlato del piano delle asfaltature; chiedo che parta alla svelta il piano di asfaltature perché la situazione a Cologno è veramente devastante; ci sono tante e poi tante buche da rendere difficile un percorso normale; peggio ancora, o più pericoloso ancora, con la bicicletta; non era mai successo negli anni precedenti, e questo è un obbligo, è un impegno che dovete concentrare e realizzare nel più breve tempo possibile.

Il centro storico poi peggio ancora, ha delle buche dove io sono venuto a conoscenza di persone che sono cadute per colpa di queste buche; sono buche che ci sono da

moltissimo tempo e non si sistemano; devono essere sistemate, non è che comporta molti costi, un po' di sensibilità nella sistemazione.

Per quanto riguarda invece, sempre riferito all'Assessore Raimondi, la raccolta dei rifiuti differenziata.

Noi in più occasioni abbiamo chiesto... innanzitutto non siamo pienamente soddisfatti; in più occasioni abbiamo chiesto che fosse prolungata la raccolta bisettimanale dell'umido; casualmente nei giorni scorsi ho chiesto a un po' di persone come fanno a gestire nel mese invernali l'umido; mi è stato detto: quello che non ci sta nel secchio marrone lo butto nel secchio grigio; mi hanno dato questa risposta.

Ma questo perché è inevitabile, una volta alla settimana è pochissimo.

Basta chiedere ai paesi che circondano Cologno, molti paesi hanno due volte, e se si va verso Bergamo addirittura tre volte alcuni paesi.

Quindi è un problema che è stato sollecitato diverse volte da noi e poi anche da altri, e bisogna metter mano a questo argomento.

Per quanto riguarda l'esposizione dell'Assessore Guerini; sì, ne parleremo anche venerdì con l'occasione, è giusto recuperare il suolo per non usarne di nuovo, cioè per quanto riguarda gli edifici recuperare gli esistenti; con la vostra autorizzazione sul deposito dei tubi è stato utilizzato del suolo che era destinato all'agricoltura, che è destinato all'agricoltura.

Mah, io vedo passando...

Agricoltura non coltivata, però diciamo un suolo non coltivato, un suolo non coltivato non è un suolo edificato, non è un suolo consumato, un suolo destinato ai tubi invece è una cosa diversa.

Per quanto riguarda il PEBA; mi sarebbe piaciuto partecipare, se fosse stato organizzato ad un orario compatibile per chi lavora, 16.30 era un orario abbastanza proibitivo.

Sul personale ci siamo già espressi molte volte; l'incidenza del personale che se ne va da Cologno secondo noi è più alto rispetto a quello di altri Comuni; speravamo che la situazione si fosse calmata, invece purtroppo, purtroppo per l'amministrazione, purtroppo per i colognesi, le persone continuano ad andarsene; questo ci dispiace ed è un problema che dura da tanto tempo; non tutti vanno a fare altri lavori nel privato, altri si spostano anche nei Comuni non lontani o lontani; non so perché se ne vanno da Cologno allo stesso livello d'impiego.

Per ora mi fermo.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Carrara.

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Basile.

Consigliere BASILE FRANCESCO

Mi aggancio un attimo all'osservazione condivisa dal Consigliere Carrara in merito alla questione anagrafica; è un po' al trend demografico, così possiamo definirlo, per fare un'osservazione che secondo me merita un interesse da parte di questo Consiglio oggi

e un domani, e nello specifico rispetto a quello che è l'ambito che potremmo adesso definire come i tempi e gli spazi per la terza età, non in un'ottica specifica in ambito assistenziale o sanitario, secondo me questo documento un po' risulta carente; è presente ed è ed è molto interessante, anche perché mi è stato condiviso la proposta ed il progetto che sta portando avanti il Consigliere De Franceschi, ma è un progetto che non risolve, non può risolvere questioni molto più grandi, questioni legate anche, e qui voglio tornare senza sollevare nessun tipo di polemica agli spazi e ai contesti per l'aggregazione anche per le persone della terza età, nella misura in cui io penso e ritengo che l'attuale ad esempio centro anziani o spazio per le associazioni del centro anziani meriti una maggiore valorizzazione, e utilizzo questo termine.

È uno spazio che dal mio punto di vista oggi risulta già troppo stretto per quella che è la capienza e il bisogno espresso, basti vedere anche un po' i tesserati, e che non ha possibilità di offrire soluzioni alternative a quello che è l'impiego del tempo da parte delle persone anziane.

A questo andrebbe quindi una riconsiderazione, che spero di portare prossimamente quando ne avrò le forze e il tempo, di quelli che sono gli edifici e gli spazi all'interno del Parco della Rocca; e qui io mi ricollego comunque ad un punto che è indicato ed espresso all'interno del dup, che se non sbaglio è all'inizio; una valutazione di un'osservazione che secondo me merita interesse oggi, in questo momento, anche in funzione di quella che è l'approvazione del piano del governo del territorio, e quindi una riflessione più complessiva.

Gli spazi per la terza età oggi non ci sono; abbiamo riscontrato negli ultimi anni anche una diminuzione di quelli che sono gli spazi per attività di altro genere, pensiamo agli spazi polifunzionali che erano situati al secondo piano sempre del Museo Contadino i quali sono stati, tolti non è il termine corretto, valorizzati in maniera differente offrendo anche un servizio differente che secondo me risulta prezioso, ma non vi è stata di conseguenza una soluzione o l'integrazione con altri spazi; ed è indubbio che a seguito di questo intervento ci sono state diverse problematiche anche a livello associativo con le associazioni eccetera.

Questa discussione secondo me merita un approfondimento.

Un'altra osservazione, sono entrato nello specifico; mi ha un po' colpito come è stato organizzato il dup, in quelli che sono stati i suoi indirizzi, e un po' perché mi è più vicino; mi ha colpito il fatto che se lo scorso anno vi era questa divisione tra l'indirizzo sportivo e l'indirizzo culturale associativo, oggi questo indirizzo è stato unito: lo sport, il tempo libero, la cultura, l'associazionismo e il volontariato tutto all'interno di un unico capitolo; e secondo me questa cosa è un po' indice, adesso non vorrei dire, di una poca attenzione e poco approfondimento di quelli che possono essere questi punti. È importante l'esempio che in questi anni sul piano culturale non siano stati fatti, e poi correggetemi se mi sbaglio, diciamo che sono stati fatti pochi investimenti in termini di spazi anche qua e di partecipazione ai bandi.

Nel 2022 si è partecipato ad un bando per l'ampliamento della biblioteca comunale, un bando che però non ha ottenuto un risultato positivo per noi, a seguito del quale però

non risulta ad oggi, o meglio non è stata condivisa all'interno di questo documento, nessuna soluzione alternativa.

E questa è una seconda riflessione che porto a questo Consiglio e a questa maggioranza; la biblioteca oggi, così come il centro anziani, sono due spazi che non sono adeguati dal mio punto di vista a quella che è la possibilità di ampliamento dei servizi e dell'offerta anche in ambito culturale.

Ritornando un po' al pgt; sono molto soddisfatto di quella che è la prospettiva aperta dall'Assessore Guerini; vorrei portare un piccolo contributo relativo a quella che è la dimensione della partecipazione, perché dal mio punto di vista oggi, poi nel periodo che viviamo anche a livello di partecipazione che non è solo civica ma è anche politica e più in generale democratica, non è sufficiente offrire la possibilità alla cittadinanza di partecipare, ma bisogna individuare delle strategie, delle soluzioni che veramente prendano i cittadini e li convincano che è importante ed è fondamentale interessarsi a quello che è il nostro bene comune; quindi se da un lato si va oltre a quella che è la norma proponendo anche delle soluzioni, dei momenti di incontro, e questa cosa è estremamente positiva; dall'altro noi dobbiamo andare ancora oltre, individuando delle soluzioni per meglio favorire la partecipazione della cittadinanza.

E a questo proposito mi collego un po' alla questione della digitalizzazione e un po' della comunicazione, di come avviene la comunicazione con il cittadino e con la cittadinanza.

Dalla mia esperienza che ho avuto due anni fa all'interno della maggioranza. ero rimasto profondamente colpito da come veniva gestita la comunicazione, proprio dai meccanismi interni anche a livello di gestione della comunicazione con, compiti parcellizzati, con uffici che avevano competenze delle più diverse, fino ad arrivare a un funzionamento delle bacheche elettroniche a capo della polizia locale, non si capiva bene per quale ragione.

E anche su questo, secondo me, questa amministrazione dovrebbe studiare e proporre una proposta di comunicazione più strutturata e più efficiente.

So che ad esempio su questo piano ci si sta muovendo anche con un impegno di bilancio e di spesa legato alla realizzazione di grafiche eccetera, che è già un passo importante; ma quello che io vorrei proporre è che oggi, nel 2024, come in tutte le aziende, una figura competente professionista all'interno di un'amministrazione comunale nell'ambito della pubblicità e della comunicazione risulta necessario.

Questa vuole essere un po' una proposta quantomeno per sondare; ci sono tanti giovani che fanno questo lavoro e può essere interessante magari portarli all'interno del nostro Comune anche in un'ottica di favorire un miglior, non dico miglior contesto perché già è bello, però migliorarlo ulteriormente.

Nel dup, nella declinazione degli obiettivi operativi non risulta la questione, almeno non ho trovato la questione dell'area feste se non come una declinazione; è stata esposta ma non è presente.

Anche qui, come già precedentemente detto in un'altra seduta di Consiglio, secondo me dobbiamo immaginarci una prospettiva, perché l'intervento che oggi verrà

effettuato nel piazzale del mercato non risolve il problema ed il bisogno che in questi ultimi anni si è manifestato con molta chiarezza, mi verrebbe da dire.

Poi se mi viene in mente altro.

Vorrei chiedere un approfondimento, però non è presente l'Assessore, rispetto al percorso del benessere lavorativo per come è andato, che riscontro ha avuto anche dai dipendenti; se non è la sede più consona questa, magari successivamente nella sede di un altro Consiglio.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Basile.

Ci sono altri interventi? Consiglieri Delcarro.

Consigliere DELCARRO MASSIMILIANO

Buonasera a tutti.

Prendo spunto innanzitutto dall'intervento dell'Assessore Raimondi per quanto concerne la manutenzione.

Mi spiace di essere più anziano dell'Assessore, perché sono più vecchio e quindi mi piacerebbe essere più giovane, però ancor di più mi dispiace che non abbia potuto vedere cos'era il paese mantenuto negli anni 80 e 90, penso che lei sia del 1992/93 come età; quindi svolge oggi un ruolo e un compito che a mio parere dovrebbe essere molto importante per il paese; mi spiace proprio che lei non abbia potuto vedere.

Perché, partiamo dalla parte sportiva; il boccio è utilizzato per fare sport; non ha né condizioni igieniche, né condizioni di sicurezza per svolgere un'attività sportiva.

Diverse sono state le sollecitazioni che le associazioni di pallavolo e basket hanno fatto alla sua attenzione affinché il Comune potesse adeguare, con una spesa diciamo minima rispetto ai grandi numeri che avete dato, per mettere in condizioni il boccio, e mi dispiace anche che non ha visto cos'era il boccio, oggi è un pollaio compreso anche, ha concentrato tutto, è già la seconda o terza volta che lo dico ma queste sono scelte politiche e ahimè non si può tornare indietro, ma per adeguare con un piccolo intervento degli spogliatoi esistenti, sia quelli del boccio in origine, sia quelli dell'associazione sportiva, per permettere a quelle ragazzine e ragazzi che si spogliano davanti a uomini adulti, che grazie solo ed esclusivamente alla buona volontà degli alpini che puliscono e tengono quell'area dimenticata dal Comune; e vedo che non c'è nessuna iniziativa per il boccio che, ripeto, basterebbe, senza fare grandi interventi, adeguare gli esistenti spogliatoi e creare una via di fuga allo stabile esistente.

E questa è una parte di quella che è la manutenzione; è importante.

L secondo argomento sulla manutenzione, anche lì mi dispiace che lei non ha mai visto cosa significava asfaltare, non tanto le strade ma quello anche di sistemare le strade di campagna dalle buche; perché negli anni 80/90 si metteva la ghiaia; l'amministrazione comunale invece mette del materiale di riporto opportunamente tritato da un mulino qui vicino; ahimè, purtroppo, lì dentro ci sono chiodi e non solo, quindi nelle strade che vengono ingelate, si diceva così una volta, c'è un po' di tutto; se risparmiare significa poi utilizzare un prodotto che non è assolutamente adeguato, non è fare

manutenzione quello; però capisco che bisogna avere esperienza per certi discorsi e controlli, perché chiaramente nella vita è così.

Per quanto riguarda la piantumazione tanto decantata, mi piacerebbe capire tecnicamente come mai alcune piante sono morte; magari è la natura o magari è la potatura, questo però non lo so, non sono io che posso dirlo perché non ho né competenza né esperienza in questo mestiere.

Per quanto riguarda invece la rigenerazione del territorio; spero che qualcuno, se non l'ho visto perdonatemi, abbia preso in considerazione che il paese, il centro storico non è più servito da una potenza elettrica sufficiente per quanto riguarda il consumo; le cabine elettriche attuali, da quello che mi hanno detto, non possono più accogliere una maggiore potenza, e quindi bisognerebbe fare degli interventi invasivi su quello che è il paese; lo capisco.

Forse però, non so se sia corretto, c'è una cabina vicino alla RSA che non è utilizzata perché probabilmente i cavi che arrivavano in quella cabina durante il rifacimento di via Rocca sono stati tagliati; riportare dei cavi più grandi potrebbe significare rifare via Rocca; ma, ripeto, comunque spero che nel piano di investimenti ci sia qualcosa per la parte elettrica del centro paese.

Una piccolina riflessione su... non ho visto, ma sempre perché non ho probabilmente guardato attentamente, qualche investimento piccolo, semplice sui cestini; mi ricordo che mesi fa un Assessore qui presente, se non sbaglio, mi aveva detto che Cologno aveva aderito a quella che era l'iniziativa delle Orobie, cioè quello che se si va in montagna, se tu hai una carta la porti a casa.

Ecco, non è ancora il momento per un paese come il nostro di avere la cultura della montagna quando si va a fare i rifugi, che quando uno va in giro col cane e porta il sacchettino, oppure magari possiamo mettere più cestini; non costa molto, magari il protocollo delle Orobie lasciamolo alle Orobie.

Anche perché mi raccontano, come chiaramente si gira al paese, diceva prima il Consigliere Carrara, che c'è gente che chiaramente ha ancora lontana quella che è l'educazione da un punto di vista anche di portarsi i cani; li portano alla mattina alle sei e poi sporcano soprattutto nel parco, ci sono dei parchi che si potrebbe anche pensare di mettere dei cestini ulteriori o addirittura, anche se non mi piace molto, ma dei piccoli recinti destinati ai cani; perché poi la gente si fa furba, al posto di portarli nel pomeriggio li porta la mattina alle sei e si comporta male.

Ero già intervenuto non in questa sede oggetto poi di critiche al sottoscritto dirette e anche indirette, su quello che era l'investimento del mercato; mi auguro, l'ha già accennato anche Basile, che l'investimento sia direttamente proporzionale al flusso di gente che per esempio una festa della sagra della bufala negli ultimi anni mediamente ha portato 15.000 persone; 15.000 persone e spero che la cucina che fate, mi auguro, non ho visto il progetto, lo presenterete, sia adeguato; perché abbiamo una grandissima festa a Cologno che è conosciuta quasi in tutta Europa che è Bikers e quella ha dato un valore, un contributo al nostro paese enorme; mi auguro che l'investimento che venga fatto... perché spendere 500.000 € per fare un qualcosa che non ha poi un impatto, anche se ce lo finanziano per metà, non spendiamoli; aspettiamo un attimo, troviamo

un'area più adeguata, ma facciamo in modo che non sia una festicciola, scusi, che non sia una struttura per piccole feste; perché al paese questo non porta grande contributo; la festa della polenta taragna se ne è già andata al PalaSpirà ed è stato un successo riconosciuto anche dalla Giunta visto che erano presenti, eh però mi auguro che adesso stiamo spendendo 500.000 €, e non sarà penso il PalaSpirà, che non so come si possa nel piazzale del mercato accogliere tutte queste persone; piuttosto il consiglio, da Consigliere di minoranza che purtroppo, ma è la legge, vale il due di coppe quando comanda bastoni, mi raccomando: pensateci se non è il caso forse di non investire.

L'ultima considerazione, poi non disturbo più; mi riallaccio un attimo all'intervento del Consigliere Carrara su quello che è l'andamento demografico.

Intercettare i finanziamenti per quello che è stato il PNRR per quanto concerne l'investimento scuola, presumo che sia stato politico; cioè, c'è il PNRR, dove vado io a cercare? Dove ho il mio indirizzo: la scuola.

L'avevo già fatto notare: abbiamo messo i pantaloni nuovi di Armani a un vecchio, con tutto il rispetto, a un anziano di novant'anni, cioè l'istruzione non dipende dal Comune ma dipende dal Ministero; quindi se io metto i pannelli solari e lo faccio bene, ma se poi gli alunni diminuiscono ahimè per un discorso demografico, dall'altra parte la credibilità e la competenza del corpo insegnanti non è dipendente dal Comune ma dal Ministero, forse la scelta di incrementare gli alunni nella scuola di Cologno non sarà direttamente proporzionale all'investimento fatto.

Io mi auguro che veramente venga trovata una collocazione nuova alle piscine, mi auguro veramente che chiunque si stia affacciando sia serio e ci porti a una soluzione di queste piscine, che non so chi è, non immagino, immagino e spero che magari le compri; e, perché no, si abbia il coraggio e la lungimiranza politica, proprio stando anche alle parole dell'Assessore Guerini, siamo vicini ai privati che vogliono riqualificare alcuni edifici con normative, con tutte cose belle importanti, ma io mi immagino che, se è vero che oggi, da anni siamo in grado di pagare un mutuo per delle piscine che non utilizziamo, ma comunque lo stiamo pagando grazie ad un'attenta amministrazione delle finanze, se veramente riuscissimo a risolvere il problema delle piscine, di avere il coraggio di comprare alcuni stabili privati, per esempio l'ex Snia Viscosa piuttosto che un altro stabile che si potrebbe vedere come un bigliettino da visita all'interno del nostro paese, così il Comune, veramente Cologno avrebbe una marcia sociale ed economica in più rispetto agli altri paesi; perché forse era un'occasione anche da sfruttare col PNRR, ma abbiamo deciso, avete deciso di puntare sulle scuole, sull'istruzione.

Spero, ripeto, che ci sia modo e forma per fare qualcosa di importante.

Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Delcarro.

Ci sono altri interventi? Consigliere Picenni.

Consigliere PICENNI MARCO

Velocemente, proprio quattro domande.

Ho visto nella nota integrativa che c'è un fondo contenzioso di 42.000 €; volevo capire se si riferiva a qualcosa in particolare, a qualche contenzioso specifico, o era una quota generica accantonata.

Poi, se possibile avere qualche informazione ulteriore, aggiuntiva, sia in merito alla farmacia, quindi oltre appunto all'indicazione che entro il primo semestre nel 2024 ci saranno sviluppi, capire a che punto è la predisposizione del bando, se è già strutturato o se è ancora in una fase molto embrionale.

E poi il centro natatorio; perché comunque l'informazione che ci ha dato questa sera l'Assessore mi sembra molto importante; anche qui magari capire diciamo a che punto è la trattativa, più che trattativa diciamo l'interlocuzione; e che tipo di società è, se è una società del territorio, se una società che verrà costituita ad hoc; insomma, capire con chi abbiamo a che fare e se finalmente c'è una prospettiva credibile e verosimile di soluzione per questo contro natatorio.

E da ultimo un'informazione molto generica, che però eviterebbe un'interrogazione sul punto; chiedo se, e mi ricollego un po' alla parte del personale perché mi è venuta quando leggevo la nota integrativa nella parte del personale; se vi ricordate, a seguito di una nostra mozione, si era chiesto, mozione accolta dall'amministrazione, di inserire il Comune di Cologno al Serio nel registro del Tribunale di Bergamo per aderire ai lavori di pubblica utilità; volevo capire se era stato fatto; perché di recente mi era capitato di consultarlo e non ho rinvenuto il Comune di Cologno al Serio, e quindi volevo capire se si era portata avanti poi quell'adesione alla nostra mozione.

Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Picenni.

Non so chi vuole intervenire per primo; Consigliere De Franceschi.

Consigliere DE FRANCESCHI RENATO

Vorrei fare chiarezza sul tema dell'area mercato; perché il progetto è stato presentato nel contesto del bando gara per il distretto del commercio; quindi risolve essenzialmente due tematiche: la prima è un adeguamento infrastrutturale dell'area che era stato sondato, verificato e condiviso con gli operatori del mercato che si svolge settimanalmente in quell'area; oggi abbiamo gli operatori che si trovano in una situazione, diciamo così, di precarietà, nel senso che sono costretti a utilizzare un loro generatore, cavi in superficie che devono essere estesi, potenza che non sempre è sufficiente i servizi igienici che devono essere rivisti, un locale che serva come ripostiglio; quindi primo obiettivo di questo progetto, peraltro assolutamente in linea con le direttive e i requisiti del bando, è stato quello di infrastrutturare adeguatamente da un punto di vista elettrico di illuminazione e di sicurezza quell'area; ed è quello che noi ci apprestiamo a fare.

Dopodiché, in considerazione di questo intervento abbiamo deciso di porre le basi per adeguare quell'area a eventuali feste piuttosto che eventi che possono essere ospitati; a

tale proposito abbiamo previsto una copertura di circa 300 metri quadri per la zona cucine.

Quindi questo è il contesto.

È evidente che questo contesto non può risolvere un evento tipo festa della polenta taragna.

Peraltro questo progetto era stato presentato nel bando distretti prima che il tema di questo evento fosse posto.

Quindi questo deve essere ben chiaro, è stato comunicato anche agli organi di stampa, abbiamo fatto delle interviste, sono state pubblicate degli articoli.

Detto questo, il progetto dell'area mercatale è un progetto modulare.

Quindi queste sono le basi per ristrutturare e adeguare quell'area a questi bisogni; nulla toglie, e noi ci auguriamo naturalmente che questo accada, che nel prossimo futuro si possano intercettare bandi che ci consentano di potenziare ulteriormente le strutture e infrastrutture di quella zona, tipo estensione della copertura per esempio; ma l'obiettivo primario non è certo quello di emulare una copertura in tenda come quella dell'evento specifico di cui abbiamo parlato.

Grazie.

Assessore GUERINI GIOVANNA

Volevo anche precisare che abbiamo proprio affidato l'incarico a un tecnico del posto, un tecnico molto preparato, che sta valutando queste possibili alternative e ci siamo confrontati anche con gli operatori; naturalmente non si potrà pensare di ospitare una festa Biker all'interno del centro abitato, è logico che la collocazione in zona industriale sia la più idonea per ovvi motivi.

In passato la festa della bufala e della polenta taragna si è svolta in quest'area, quindi io non sarei così pessimista nel dire “non la possiamo ospitare”; perché no?

Come diceva giustamente il Consigliere De Franceschi sarà una modulazione e quindi si potrà aggiungere continuazione di nuovi moduli, potranno essere messe anche delle strutture fisse in modo da poter dare la possibilità a più partecipanti.

E torno a ripetere: proprio il professionista che si sta adoperando ed è in fase di definizione del progetto è un professionista che opera sul nostro territorio che sta valutando tutte le possibili opzioni con criterio e con coscienza; quindi non vedo proprio difficoltà alcuna.

Consigliere DELCARRO MASSIMILIANO

Scusa, una precisazione; io non ho messo in discussione né il professionista né niente, non ho neanche detto che la festa Biker deve essere messa lì; non è la prima volta che lei mi mette in bocca delle parole che io non ho detto o mi fa delle considerazioni su cui io non ho detto.

Io ho detto semplicemente che dal momento in cui si fa un investimento, secondo il mio punto di vista, visto che a Cologno ci sono delle realtà come la Biker e come la festa della sagra che hanno portato tanto a Cologno, e non ho detto che deve essere trasferito, dico che quel piazzale a mio avviso è inadeguato per quel tipo di feste.

Quindi la mia considerazione era stata: comunque se volete farlo lo fate perché avete tutto per farlo, però dal mio punto di vista dico che forse sarebbe più lungimirante il fatto di attendere piuttosto che spendere un qualcosa di importante, perché i soldi di 500/400 sono importanti, nell'aspettare... perché non risolvere il problema se vogliamo dare veramente un flusso a Cologno, c'è già la festa dell'oratorio importante; aspetterei, dal mio punto di vista e poi voi siete la Giunta e fate quello che dovete fare, aspetterei a trovare un luogo più adeguato oppure risorse più importanti o, come diceva De Franceschi, intercettiamo dei bandi che mi permettano di...

Allora, adeguerei quello spazio per gli ambulanti con un bel quadro elettrico a norma e i cessi fatti bene; poi aspetterei a spendere consulenze a tecnici o progetti a 300/350.000 € che non risolvono.

Però, mi scusi Assessore, non ho detto né che la festa Biker deve essere lì, né tantomeno che i tecnici donna che conosco molto bene che avete interpellato siano delle persone inadeguate.

Grazie.

Assessore GUERINI GIOVANNA

Io infatti non ho detto questo; lei ha fatto l'esempio che la festa della bufala non ci sarebbe stata in questo luogo, ho detto questo.

Ha fatto riferimento alla festa Biker che giustamente non sarà mai ospitata nel piazzale del mercato.

E ho anche fatto riferimento al professionista, perché il professionista sarebbe stato il primo a dire: scartate questa ipotesi perché non regge, mentre invece ci stiamo confrontando da mesi e questa è una soluzione giusta che inizia da questo intervento.

Naturalmente abbiamo un finanziamento che non possiamo perdere; naturalmente cercheremo altri finanziamenti e faremo in modo di ospitare le feste, le associazioni e naturalmente mi sono permessa di dire che anche in passato la festa della bufala c'è stata, c'è stata la festa della polenta taragna, e mi sembra che abbia avuto, non so se lo stesso successo di Spirano ma successo.

Quali sono gli impedimenti? Non avere una struttura fissa della cucina costa; non avere un quadro elettrico adeguato costa; quindi almeno questo lo stiamo risolvendo.

Anche le associazioni che abbiamo incontrato hanno gradito questo progetto che naturalmente è stato concepito a moduli e quindi di conseguenza si potrà ampliare.

Naturalmente siamo sempre alla ricerca di finanziamenti, però i finanziamenti sempre con una determinata direzione; quindi se ci saranno ulteriori finanziamenti ad hoc parteciperemo anche a questi finanziamenti.

Il riferimento al tecnico è perché lei la conosce e anche io la conosco e so la validità della persona; non abbiamo avuto obiezioni, non abbiamo avuto preoccupazioni fin dall'inizio, ma stanno portando avanti, stiamo portando avanti un progetto sulla quale ci crediamo tutti.

Assessore RAIMONDI MATTIA

Io volevo solo dare una risposta sincera e diretta un po' al tema generale delle manutenzioni rispetto a quanto un po' accennato.

Come avevo detto anche un po' nella mia presentazione, ovviamente il tema manutenzione è davvero ampio e complicato; quindi accolgo sicuramente le critiche riportate questa sera.

L'unica cosa che volevo esporre sinceramente è che comunque allo stato attuale, viste le risorse in gioco di personale disponibili, siamo davvero molto tirati e si sta facendo il massimo per riuscire a portare avanti il tutto.

Questo ovviamente non vuol dire che ci si fermerà, cercheremo altri sistemi e processi per riuscire a migliorare, però comunque volevo dare questo riscontro; perché quando sento dire certe cose dalle minoranze che è molto facile fare certi interventi, che costano poco certe manutenzioni come ad esempio costi sparati un po' sulla rete della protezione messa al parco Caniana, vorrei chiedervi anche ogni tanto di mettervi dalla nostra parte e vedere realmente come sono le cose, e poi giustamente accettiamo benissimo le critiche da parte della minoranza.

Grazie.

Assessore MACCARINI LARA EMANUELA

Volevo fare un intervento brevissimo rispetto a quello che ha detto il Consigliere Basile su cultura e associazioni.

Io parto un pochino da un altro presupposto.

Allora, gli spazi in questo momento sono quelli che abbiamo, ma io parto da un altro presupposto.

Allora, a parte che questa cosa, la dico, secondo me l'offerta culturale che c'è stata è stata un'offerta culturale importante che è nata anche, secondo me, ed è diventata una progettualità delle commissioni che ci sono sul territorio, quindi andare tutti nella stessa direzione cercando di coinvolgere anche le agenzie del territorio.

Sicuramente, non dico che gli spazi non siano importanti, ma quello che conta di più per me è l'aggregazione, è vivere il territorio e portare le associazioni e la cultura all'interno del territorio; e qui è stato fatto un lavoro importante.

Se si pensa solo alla biblioteca... ok, lo spazio fisico della biblioteca è quello, però se io penso a tutto il lavoro che viene fatto dai bibliotecari che io voglio mettere in luce perché magari se ne parla poco, il lavoro che loro fanno alle scuole materne, alle scuole elementari, la biblio-bike che utilizzano, la presenza anche in RSA; cioè, ok il luogo fisico, ma il lavoro che è stato fatto secondo me in questi anni è stato quello di avere una progettualità comune e portare la cultura e l'associazionismo su tutto il territorio.

Magari può sembrare un discorso retorico, però per me è stata importante la progettualità che ci ha permesso di arrivare a fare delle iniziative anche a costo zero, e anche belle iniziative.

Ecco, volevo dare solo questa risposta.

Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Invece per quanto riguarda le diverse osservazioni che sono state fatte più in generale rispetto al tema scuola e comunicazione un po' dai vari Consiglieri che sono intervenuti; allora, sicuramente il trend demografico non ci è sconosciuto, è un dato di partenza che assumiamo sempre anche proprio per l'analisi che ci porta a dire quali saranno le principali azioni che dovremo mettere in atto nel nostro periodo, che non è un lunghissimo periodo, però volendo lavorare anche con una certa prospettiva comunque abbiamo presente qual è la situazione; una situazione che colpisce non solo Cologno ma tutto il sistema Italia di fatto, questa crisi demografica che rischia davvero di diventare nei prossimi anni il problema; perché lo vediamo già adesso rispetto a tutta una serie di professioni e di bisogni, penso a tutto il settore della cura, dell'assistenza, ma anche solo, in particolare nella nostra zona, nella nostra regione, tutta una serie di attività che faticano a trovare personale; tante volte abbiamo letto, anche la scorsa estate, della crisi per esempio delle attività commerciali che non trovano più baristi.

Quindi è un tema che a mio avviso spesso è stato ridotto a "beh, la gente non vuole lavorare perché ha il reddito di cittadinanza", cosa che io non credo sia mai stata vera e non sia mai stata vera qua; dobbiamo fare i conti con il numero delle persone che vivono qui e che sono in età da lavoro, quindi che sono attive a livello professionale.

Dobbiamo fare i conti sicuramente anche con un disallineamento tra formazione e bisogni del mondo del lavoro, in alcuni casi questo elemento è importante; e non a caso questo è uno dei temi su cui il PNRR lavora.

Perché non è vero, Consigliere Delcarro, che noi abbiamo scelto i bandi del PNRR in base alla nostra visione politica, abbiamo scelto i bandi del PNRR che erano rivolti agli enti locali tutti; abbiamo cercato di partecipare a tutti, siamo riusciti ad ottenere molte risorse, lo dico sempre con un certo orgoglio perché anche in una situazione di difficoltà come è quella nostra e di tanti altri Comuni come noi a livello di personale, a livello di possibilità di essere capillari rispetto all'attenzione ai bandi, siamo il terzo Comune nella bergamasca per contributi ottenuti tramite i bandi PNRR.

Però il PNRR è un grande progetto che l'Italia, in base alle linee che l'Unione Europea ha dato agli Stati, ha voluto condividere con gli Stati membri per uscire dalla crisi pandemica, quindi un investimento straordinario, l'Europa ha dato delle linee, gli Stati le hanno declinate a livello locale, e sono stati dati molti finanziamenti a queglii Stati che erano più lontani dal raggiungere determinati obiettivi.

Questo per dire che appunto il PNRR non finanzia tutto, cioè non finanzia per i Comuni ad esempio gli spazi per gli anziani, finanzia a livello sanitario per le Regioni e a livello proprio di ambiti una serie di iniziative sulla non autosufficienza, sull'inclusione delle persone con disabilità, ma a livello appunto sanitario e di ambito, quindi più ampio del sistema del singolo ente locale; anche perché non avrebbe le forze probabilmente per dare un'offerta adeguata a rispondere a determinati bisogni.

Per i Comuni c'erano una serie di bandi legati proprio al tema dell'istruzione; ma perché? Perché se è vero che uno dei problemi è la crisi demografica, non possiamo non occuparci dei servizi e dell'educazione di bambine e bambini, in particolare di quei servizi che garantirebbero alle famiglie la possibilità di fare figli; perché, come sapete, questo è ancora uno dei principali problemi.

Ne parlavamo la settimana scorsa anche in commissione pari opportunità, e credo sia stato riportato anche l'8 di marzo nella serata dedicata appunto alla giornata internazionale della donna, la tematica dell'occupazione femminile anche nella nostra Regione e in Italia in generale.

Quindi lavorare su questi obiettivi permetterà di mettere le famiglie nelle condizioni di poter avere dei servizi quando decideranno di avere figli.

E quindi è uno dei temi importanti.

Così come, dicevo, un altro obiettivo sempre legato al PNRR è proprio quello di cercare di riallineare laddove soprattutto il sistema della formazione professionale che è gestito a livello regionale non risulta perfettamente aderente a quelle che sono le realtà di sviluppo locali, e quindi anche lì sono stati dati una serie di incentivi e di contributi per finanziare progetti specifici sul tema; non a caso una delle riforme del PNRR ha riguardato proprio anche questo settore specifico.

Quindi noi abbiamo cercato di partecipare a tutti questi bandi, sicuramente perché la nostra visione è anche una visione che vuole supportare le famiglie e cercare di rendere più facile l'accesso al mondo del lavoro per uomini e donne del Comune di Cologno al Serio fondamentalmente, però il contesto nel quale ci siamo mossi è un contesto molto ampio che sta sopra di noi, e che guardava con attenzione anche a cercare di superare quegli squilibri tra le diverse aree del nostro paese; tant'è che il 40% dei contributi per i nidi erano destinati obbligatoriamente alle regioni del Sud Italia e sono stati riaperti due o tre volte i bandi per fare in modo che i Comuni partecipassero, perché è lì che il numero di posti per bambini 0-3 è molto molto al di sotto dello standard europeo che era del 25% fino a qualche anno fa ed è stato elevato al 33%.

Quindi sono tematiche che abbiamo presenti, e che nel piccolo cadono su queste opere ma rappresentano una visione che ci sta orientando a farci fare attenzione a una tematica importante.

Vero è, invece, che c'è tutto il tema dell'invecchiamento della popolazione rispetto al quale sicuramente siamo chiamati, innanzitutto a dare delle possibilità per mantenere le persone attive anche dopo la pensione, quindi offrendo delle possibilità e delle iniziative; stiamo cercando di farlo anche pensando ad ulteriori approfondimenti delle prime proposte fatte a livello proprio informatico; è vero, tante volte gli spazi possono risultare piccoli, al momento sono quelli che abbiamo; stiamo facendo riflessioni anche, o per recuperare spazi che già abbiamo come Comune destinandoli proprio anche a queste finalità, avevamo partecipato due anni fa ad un bando di rigenerazione di Regione Lombardia per recuperare l'ex edificio BCC proprio immaginando di poterlo poi destinare a dei servizi per la popolazione, quindi legati al sociale, legato alle associazioni e alla cultura; e ci stiamo comunque riflettendo, non è un tema su cui non dibattiamo.

Sicuramente una delle problematiche legate alle risorse, perché potrei dire che tre quarti delle osservazioni che avete portato nelle quali ci invitate a fare meglio su tutta una serie di temi e io alcune delle vostre osservazioni non posso dire di non condividerle, cioè mi rendo conto che su alcune tematiche sicuramente possiamo implementare e possiamo cercare di migliorare le cose; però dobbiamo anche fare i

conti ovviamente con le risorse che abbiamo a disposizione; e questo non significa che non faremo nulla, perché sarebbe anche un alibi molto semplice dire “non abbiamo la disponibilità e quindi su questo non ci pensiamo nemmeno”; stiamo comunque cercando di individuare delle possibilità per finanziare quegli interventi che dal nostro punto di vista meritano davvero un'attenzione maggiore.

Quest'anno per esempio abbiamo fatto tutta una riflessione sul tema dell'educativa di strada che non era proprio così scontata ma che ci è sembrata importante anche come messaggio per provare a fare una progettazione diversa anche rispetto ad alcune problematiche che erano state evidenziate in centro storico nelle scorse estati.

Quindi, ecco, prendo le vostre sollecitazioni dal punto di vista anche positivo, un po' come ha fatto l'Assessore Raimondi, immaginando che c'è sicuramente, e lo sapete, questa tematica che non può non essere considerata, cioè quella delle risorse a disposizione.

Ci piacerebbe davvero poter asfaltare le strade, sistemare molto bene il centro storico; lo stiamo facendo o con finanziamenti straordinari o con risorse che ci erano arrivate anche a livello ministeriale... quanto ci arriva per la sistemazione delle strade a livello ministeriale? 20.000 € forse all'anno.

Cioè, per dirvi che viaggiamo in questo contesto, che è il contesto che ci ha illustrato l'Assessore Pezzoli all'inizio; cioè il fondo di solidarietà comunale ci è stato tagliato di 38.000 €, gli aumenti dell'energia tra il 2019 e il 2024 sono di 250.000 € in più, e abbiamo gli aumenti contrattuali assolutamente dovuti al personale dipendente più 6%, più tutte le varie spese storiche che già avevamo, i mutui; e quindi diciamo che per molti versi il nostro bilancio ha delle rigidità non semplici da superare, ma vogliamo comunque cercare di migliorare sempre, e quindi raccogliere anche le vostre osservazioni e sollecitazioni.

Sul tema mense da uno a tre, diceva il Consigliere Carrara; serviranno? Non serviranno?

Io so che abbiamo chiuso le iscrizioni a mensa il 18 di febbraio esattamente come le iscrizioni a scuola, e per il prossimo anno ci sono arrivate 350 domande di iscrizione a mensa di bambine e bambini della primaria.

Se considerati che i bambini e le bambine della primaria sono all'incirca 450, voi capite bene che oggi una famiglia che manda figlia o figlio alla scuola elementare e fa 8.30 - 16 fino al giovedì e il venerdì le quarte e le quinte dalle 8.00 alle 14.00, non pensa nella maggior parte dei casi di iscrivere il proprio bambino senza avere un servizio di mensa, che è anche un momento educativo importante.

Quindi abbiamo un estremo bisogno di spazi per accogliere e dare una risposta alle famiglie.

Sappiamo che probabilmente questo comporterà un aumento di costi anche se tutte le mense verranno efficientate; quella nuova verrà realizzata con le migliori tecnologie, quindi di fatto si auto manterrà diciamo dal punto di vista delle utenze; anche la mensa dell'infanzia nuova sarà così; quella sotto verrà ulteriormente efficientata, quindi già stiamo sostenendo adesso i costi, non dovrebbero aumentare spaziosamente; quelli del servizio aumentano ogni anno, c'è l'Istat e quant'altro; abbiamo già fatto

importante aumento lo scorso anno del buono pasto pur calibrandolo, però direi che al momento la sostenibilità c'è.

Il tema è proprio quello di avere gli spazi per accogliere tutti questi bambini, perché le famiglie ne hanno bisogno.

E sicuramente, mi viene da dire, tutti gli investimenti che stiamo facendo sulle scuole non sono fatti solo, l'ho detto anche nel mio intervento prima, per renderle più belle ma poi per fare le stesse cose lì dentro, sono fatti anche proprio nell'ottica di migliorare la proposta didattica e formativa che è sempre migliorabile, ma che comunque dal mio punto di vista è una proposta più che adeguata a quello che è il nostro territorio.

Quindi non mi sento di voler accogliere quella velata critica che ho colto nel suo intervento, Consigliere Delcarro, rispetto all'offerta formativa del territorio.

Io credo che comunque abbiamo un'offerta anche di qualità; poi sicuramente non tutti gli insegnanti sono uguali e fanno le stesse cose, però è comunque una richiesta molto alta, sia a livello scolastico che a livello di servizi; non abbiamo questo ritorno di una mancata richiesta.

Anzi, come vi dicevo, quest'anno, Lara correggimi se sbaglio, i bambini a mensa sono 320, quindi il prossimo anno 350; abbiamo un aumento di più di un gruppo, perché i gruppi mensa sono da 20/25.

Quindi capite che le richieste vanno aumentando.

Se considerate che abbiamo 350 futuri iscritti a mensa, più quelli della scuola dell'infanzia che sono altri 150, più quando si attiverà la scuola media ne avremo anche da lì; il bisogno dal nostro punto di vista c'è di spazi, quindi non saranno luoghi inutili o costosi e abbandonati.

Rispetto all'orario del PEBA; era un orario proibitivo probabilmente per chi lavora ma era pensato per le associazioni, le cooperative che si occupano di persone con disabilità in particolare, che hanno i dipendenti, il personale e anche i propri soci attivi soprattutto in orario pomeridiano o comunque lavorativo.

Raccolgo anche il tema della comunicazione; perché è vero, secondo me è importante che gli enti locali si adeguino, c'è anche una normativa sul tema, me lo raccontava anche dopo un corso di formazione proprio un dipendente del nostro Comune; insomma, si è evoluta molto la normativa ed è stato proprio anche prevista all'interno degli enti locali la possibilità di avere queste figure che però devono avere una formazione proprio specifica sul tema della comunicazione.

E quindi, insomma, è un tema di cui di cui abbiamo discusso e su cui ci concentreremo. Sarà difficile ovviamente avere una persona nuova che faccia questa cosa, probabilmente potrebbe essere più semplice formare una persona all'interno del Comune perché faccia un po' da tramite e curi la comunicazione; ed è un elemento che è stato anche presentato per il 2024 parlando proprio di quelle che sono le linee di indirizzo anche di quello che è il contratto del nostro ente locale.

Non so se ho risposto a tutti o se ho dimenticato qualcosa?

Assessore PEZZOLI DANIELE

Rispondo alle domande del Consigliere Picenni.

Fondo contenzioso, pagina 3 della nota integrativa? O quello che è riportato più avanti? Allora è quello riportato a pagina 3; è il fondo contenzioso del rendiconto 2022; non sono previsti per il bilancio 24/26 accantonamenti di competenza per i contenziosi.

Questo è un fondo che in realtà si trascina dal 2020; era un centinaio di migliaia di euro nel 2020, si è ridotto a 54 nel 2021, a 42 nel 2022; se guarda a pagina 32 dove c'è il preconsuntivo si riduce ulteriormente a 36.

Quindi sono quote accantonate prudenzialmente su interventi ma del passato, di un passato anche lontano che quindi non hanno niente a che vedere col bilancio di previsione 24/26 dove non sono previste quote di competenza.

Poi, per quanto riguarda la farmacia comunale; il bando è quasi ultimato in realtà, è stato esteso dal Segretario, del responsabile servizi finanziari e dal Dottor Viventi che avete conosciuto qua in Consiglio; è ormai quasi concluso, si stanno facendo le ultime piccole valutazioni, abbiamo già informato e abbiamo già interloquito anche con la CU; e quindi presumo che nelle prossime settimane verrà definitivamente chiuso con le ultime valutazioni e consegnato per la gara che appunto dovrebbe teoricamente prevedere l'assegnazione entro il primo semestre, come detto all'inizio; tant'è che anche il nostro bilancio di previsione di fatto prevede questa separazione: fino al 30 giugno le poste di bilancio della farmacia sono pensate, sono inserite nella nostra gestione, quindi acquisto di farmaci, il personale e quant'altro; dal primo di luglio è prevista la concessione.

Poi è ovvio che verrà adeguato a quando effettivamente il bando verrà chiuso.

Quanto al centro natatorio; ecco, l'unica cosa che possiamo dire in questo momento è che l'interesse concreto ci è stato confermato settimana scorsa e ancora recentemente, però ci è stato detto che si stanno chiudendo le ultime valutazioni per presentare un progetto fattibile all'amministrazione; è comunque una società della zona, per zona intendiamo Nord Italia, ci è stato detto però di non fornire più dettagli fino a quando non ci faranno questa presentazione, questa proposta.

È un interessamento che è nato diversi mesi fa, hanno chiesto documentazione, hanno fatto sopralluoghi, e proprio la settimana scorsa ci hanno confermato che stanno chiudendo gli ultimi dettagli tecnico economici per presentarci una proposta si spera condivisibile, accettabile e sostenibile.

Ecco, mi sento di dire una cosa, che è una cosa che ripeto tutti gli anni quando presentiamo il bilancio di previsione, in particolare quando si tocca il tema del centro natatorio; siamo tutti contenti che forse, si spera, speriamo di non venire smentiti, si possa finalmente arrivare a una soluzione, ma non deve esserci l'illusione che la soluzione alla quale potremmo arrivare risolverà anche il problema finanziario dell'ente; perché se e tanto mi dà tanto, visto le ultime proposte arrivate in questi anni, dal 2016 da quando siamo in amministrazione, la più seria, quindi quella della società più strutturata, prevedeva in canone a favore dell'ente di 120.000 € contro una rata di 350 ma a partire dal decimo anno; quindi anche la proposta di questa società può essere in linea, sicuramente non prevederà un canone nel breve periodo visto anche l'investimento ingente che è comunque richiesto, sia per la riattivazione che per il completamento, e se dovesse prevederlo comunque non sarà mai neanche

lontanamente a copertura totale della rata del mutuo, che di fatto resterà comunque a carico nostro e in questo senso non libererà risorse; poi magari verrò smentito nelle prossime settimane, ma così a sentire credo che sarà difficile avere un canone che ristori completamente la rata del mutuo.

Sindaco DRAGO CHIARA

Prego Assessore Guerini.

Assessore GUERINI GIOVANNA

Volevo una precisazione da parte del Consigliere Delcarro quando dice che sono stati tranciati i cavi che portano corrente alla cabina della RSA; perché penso che se corrispondesse al vero in questi tre anni la RSA sarebbe rimasta senza corrente.

Per capire un attimo se è una cosa fondata o meno.

Quello che a noi risulta è che con gli interventi che sono stati fatti ultimamente nel centro storico a livello di recupero di edifici, ma anche di potenziamento della cucina dell'oratorio, serve nuova potenza e quindi Enel sa già, e ci sono stati già dei contatti con i proponenti, quindi sia l'oratorio che cascina Breda, che penso anche Brina, perché c'è questo problema da risolvere; ma che siano stati tranciati i cavi, cioè spero proprio che non corrisponda al vero, anche perché il primo sarebbe stato il Vaglietti a dire “non ho più corrente”.

Anche perché, se non vado errata, la cabina serve anche la BCC, la cabina del Vaglietti, quindi a maggior ragione la banca sarebbe rimasta in blackout.

Questo mi sembra proprio... però se lei ha questa certezza?

Nel senso che c'è l'aumento della potenza come se fosse una nuova lottizzazione; se pensiamo a quanti appartamenti vengono recuperati nel cortile Breda, alla potenza che serve alla cucina dell'oratorio piuttosto che Brina, è già dalla primavera dello scorso anno che ci si è attivati su questo fronte; siamo disposti a trovare anche una collocazione dove mitigare il più possibile questa cabina, perché giustamente in centro storico non è facile collocarla.

Questo lo può dire anche ai professionisti del territorio che sanno già di questo problema.

Per quanto riguarda i cestini; nei parchi magari ne potranno mancare, però ce ne sono. Purtroppo, come ha detto lei, c'è l'inciviltà di chi esce la mattina a portare i cani e sporca dappertutto; questo purtroppo è un dato di fatto che non c'è solo a Cologno e non vorrei dire per fortuna, ma anche a me capita di parcheggiare e di dover fare lo slalom, non a Cologno ma dove lavoro, e mi dico sempre: ma non è possibile, cioè proprio stiamo diventando incivili; e se pensiamo che sono le persone adulte che accompagnano i cani, non posso immaginare cosa stiamo tramando ai piccoli.

Il ragionamento che avevo fatto non è di aver aderito a un protocollo delle Orobie, ma era un esempio che si faceva; quando andiamo in montagna ci portiamo i rifiuti a casa, se vado a fare una passeggiata lo trovo assurdo che debba avere... e tra l'altro ero stata proprio io a dirlo: questa segnalazione, questo suggerimento ci è stato dato dal personale dei servizi comunali che diceva: se voi doveste togliere i cestini veramente

non trovate più materiale abbandonato, la borsetta di quello che anziché fare la raccolta differenziata lo fa perché non vuole spendere di più, che non ha capito che comunque c'è un target di raccolta che vengono comunque addebitati; il sentir dire dal Consigliere Carrara che c'è gente che dice: quando non ci sta nel bidoncino la metto nell'indifferenziata, è una tristezza assoluta; anche perché se noi transitiamo le vie il giovedì mattina in questo periodo, vediamo il bidoncino marrone con sopra anche delle borsette e vengono raccolte; cioè, secondo me se facciamo tutti questo ragionamento vuol dire che non abbiamo ancora capito l'importanza di attenzionare il problema proprio ambientale, che è proprio grosso.

Risposta al Consigliere Basile per quanto riguarda la partecipazione al Pgt; l'ho già detto anche in commissione territorio e lo ripeto; abbiamo fatto degli sforzi nel 2020 quando eravamo in pieno COVID e quindi abbiamo fatto delle call; la possibilità di partecipare c'è, nelle linee guida l'abbiamo scritto, abbiamo detto che ci saranno dei momenti con la cittadinanza, con i portatori di interessi diffusi, con i bambini, con tutti, quelle associazioni per raccogliere proprio queste istanze.

Il Pgt, non dovremo pensare a una variante che vari chissà cosa; come si diceva prima siamo blindati, nel senso che dobbiamo rispettare il consumo del suolo, e l'esempio che faceva lei, Consigliere Carrara, è fuori luogo; nel senso che io devo fare riferimento a quella che è la destinazione attribuita dal piano, la destinazione di quella zona è la medesima, per farvi l'esempio che possa essere calzante e di immediata comprensione, del tiro al volo; quindi, voglio dire, non è zona destinata all'agricoltura, è una zona destinata a servizi; quindi sono cose nettamente diverse.

È una normativa regionale che noi apprezziamo; la Provincia di Bergamo ha anche aumentato quello che è il valore della riduzione e su questo ci staremo attenti; ben vengano un'economia circolare, una rigenerazione circolare; come ho detto prima abbiamo approvato tutte le delibere possibili e immaginabili per introdurre semplificazioni e per introdurre anche delle agevolazioni.

Abbiamo introdotto nell'ultima variante al Pgt delle norme che incentivassero il recupero del centro storico anche a livello di housing sociale, per fare in modo che non ci sia abbandono o che ci sia l'utilizzo indiscriminato; quindi penso che tutte le attenzioni siano state poste.

Vi invito proprio a partecipare agli incontri che si terranno quest'anno.

Stiamo concludendo il progetto della VAS e quindi ci sarà a breve una convocazione; naturalmente queste convocazioni non possono essere fatte per quanto riguarda la VAS di sera, per il semplice motivo che dobbiamo invitare gli enti territorialmente competenti, quindi parliamo di ATS, parliamo di Arpa, parliamo di Provincia, parliamo di Regione che non si sposta ma manda il parere, quindi non possiamo pensare di convocare la sera i funzionari di questi enti.

Però per le assemblee che faremo pubbliche, vi invitiamo in modo da poter avere proprio la partecipazione attiva e dei contributi costruttivi da parte di tutti.

Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Ci sono altri interventi?

Consigliere DELCARRO MASSIMILIANO

Velocissimo; un Consiglio: per risolvere, pensare di risolvere un po' o adeguare il problema della raccolta indifferenziata, mi capita per lavoro di essere fuori dall'Europa; in alcuni paesi sviluppati, e secondo me potrebbe essere un'idea per interloquire con la società che fa la raccolta, di dotare le famiglie di contenitori molto più grandi; cioè, il sacchetto dell'umido oggi, il contenitore dove una famiglia spreca molto e dove hanno anche magari dei cani che buttano all'interno quello dei cani, quel contenitore è piccolo; alcuni paesi lo hanno risolto dando alle famiglie dei bidoni più grandi.

E poi non so se fosse possibile sempre con la società di raccolta, perché no, evolverci nel mettere all'esterno per esempio delle palazzine piuttosto anche delle singole abitazioni dei bidoni sempre grandi decenti, magari con le rotelline, che vedere in un paese come il nostro, non Cologno, paese Italia, questi continui sacchi fuori che fanno, perdonatemi il termine, schifo, quando invece in alcuni paesi sviluppati hanno il loro bidone color blu per la carta molto grande, verde per l'umido, potrebbe essere una proposta da fare.

Grazie.

Assessore GUERINI GIOVANNA

Sì, l'accogliamo e condivideremo il pensiero con Servizi Comunali.

Purtroppo in passato, se vi ricordate, c'erano queste mini-isole ecologiche, c'erano i classici cassonetti che venivano in strada, che abbiamo dovuto dismettere per problemi igienico sanitari, l'ATS è stato il primo a toglierle.

(Intervento senza microfono)

Sindaco DRAGO CHIARA

... con Servizi Comunali che uno dei temi era questo.

Assolutamente; io sto parlando proprio dei raccoglitori per le famiglie, quindi non per i condomini che hanno una loro disciplina e se fanno la richiesta hanno già la possibilità di avere dei contenitori grandi, idonei per la raccolta differenziata; quindi questo è già possibile.

Chiaramente devono essere i condomini che attuano la raccolta insieme da questo punto di vista, e non tutti lo fanno; magari ci sono poche unità abitative quindi ognuno espone il proprio sacco e il proprio bidoncino; l'avevamo seguita proprio durante la fase della raccolta puntuale.

L'altro tema era ovviamente che a bidone grande corrisponde anche una maggiore produzione di rifiuto; quindi noi dobbiamo aumentare la raccolta differenziata ma dobbiamo anche diminuire la quantità di rifiuti che vengono conferiti, quindi i due obiettivi sono un po' in contrasto.

Questo ce lo diceva sempre Servizi Comunali che si occupa di questo tema in maniera molto professionale, e penso che potrete chiedere anche al prossimo Consiglio, quando verrà presentato il pef della Tari, agli addetti di Servizi Comunali.

Prego Consigliere Carrara.

Consigliere CARRARA ROBERT

Proprio l'ultima dell'ultimo.

Prima l'Assessore ha parlato del centro natatorio e ha fatto una considerazione sul piano economico che potrebbe proporre l'interessato.

Ecco, secondo me, e non è solo il mio punto di vista, bisogna usare anche un po' un senso pratico; perché tra lasciare il centro inutilizzato pagando il mutuo e trovare un interlocutore che non fosse proprio molto interessato per ragioni economiche di piano, a non pagare per un certo periodo di tempo l'affitto della struttura, è meglio la seconda ipotesi; perché quantomeno...

No, perché lei prima ha detto che in passato alcune proposte non erano intenzionate a pagare la concessione; nel frattempo è rimasto vuoto, si è depauperato, si è consumato, hanno rubato, ne hanno fatti di tutti i colori, se ho capito bene.

Assessore PEZZOLI DANIELE

Sì, ma la mia considerazione era inversa, era per rispondere al Consigliere Delcarro che ha detto: visto che c'è qualcuno interessato, speriamo che magari se lo compra o se ci dà qualcosa, si liberino delle risorse per fare investimenti di altro tipo.

È su questo il mio ragionamento.

Non illudiamoci.

Io sarei contento se trovassi qualcuno che lo prende, lo sistema, lo gestisce e non ci dà 1 € per i trent'anni di concessione, sarei contento anche così; perché almeno, visto che lo paghiamo, quantomeno c'è un servizio.

Però, ecco, il mio ragionamento voleva essere solamente questa puntualizzazione.

Non facciamoci illusioni, è già bello se qualcuno lo prende, lo sistema e lo gestisce anche se non ci dà 1 €; e quello che abbiamo come rata non libererà risorse per poter fare altri investimenti

Era questa la considerazione, assolutamente.

Consigliere CARRARA ROBERT

Prendo atto; in passato non era questa la vostra intenzione.

Invece chiudo sui rifiuti; però venerdì prossimo avremo l'occasione di...?

No, il mese prossimo? Allora tirerò fuori l'argomento il mese prossimo.

Sindaco DRAGO CHIARA

Ci sono altri interventi?

Prego Consigliera Zambelli.

Consigliere ZAMBELLI CHIARA

Si, l'ultimo velocissimo sulla scuola, perché mi sento chiamata in causa personalmente in quanto insegnante e Presidente della commissione scuola ed educazione.

Prima fuori ridevamo un po' col neoeletto Consigliere Natali perché ricordavamo che sono stata l'educatrice dell'asilo nido di sua figlia e gli ho detto: si comincia dalle basi, e se la base è buona poi si va avanti bene.

Questa era la battuta rivolta a lui; in realtà è una cosa in cui credo tanto.

E come Presidente della commissione scuola, e sapendo che subentrerà lei prossimamente nella commissione, giusto? Perché il membro precedente si è ritirato, spero che partecipando alla commissione scuola si renda conto di quanta passione, di quanta professionalità in realtà c'è nelle nostre insegnanti, in tutte le agenzie educative che ci sono a Cologno; perché, è vero che stiamo mettendo un vestito nuovo a una struttura vecchia, ma è anche vero che tutte le persone che ci sono dentro, soprattutto quelle più vecchie, si stanno davvero impegnando tanto per restare al passo; stiamo facendo corsi di formazione, ci si sta impegnando con le insegnanti più giovani a capire anche le nuove tecnologie, perché il benessere dei bambini passa anche dalle persone adulte che hanno davanti e che si fanno vedere che non possono essere competenti in tutto, ma per il loro bene cercano di migliorarsi sempre.

E sentire che le insegnanti sono vecchie...

(Intervento senza microfono)

Consigliere ZAMBELLI CHIARA

Capisce che però, scusi... no, gli insegnanti contro di lei no, non solo contro di lei, però capisce che uno che fa l'insegnante adesso, che non vede più la professionalità che ha riconosciuta dagli altri, che vede che i genitori gli danno contro, che vede che non viene riconosciuto comunque tutto il percorso che sta facendo, uno, mi scusi, ma si incazza anche, e passatemi il termine; e io sono una che di solito è moderata.

Però, ragazzi, stiamo davvero lavorando tanto; perché la scuola di vent'anni fa non è la scuola di adesso, ma purtroppo non è che agli insegnanti possiamo dire: la scuola è cambiata, grazie e arrivederci, perché se ci mandano in pensione a 65 anni, fino a 65 anni dobbiamo stare lì; e se fino a vent'anni fa c'erano solo i libri e adesso abbiamo i tablet, i monitor, le lim, la classe virtuale, ce la stiamo mettendo tutta per riuscire a stare al passo; e io veramente farei la firma per avere un'amministrazione così che mi sta mettendo tutti gli strumenti per poter fare una cosa del genere.

Perché è vero che i bambini c'è il calo demografico, ma dobbiamo comunque andare avanti coi bambini che abbiamo, e dobbiamo investire su di loro.

Consigliere DELCARRO MASSIMILIANO

Ma se risente il nastro io ho detto che il sistema educativo dipende dal Ministero; ok? È ancora dimostrazione del fatto che quando io affermo qualcosa si trova il modo per mettermi contro, la coda di paglia si chiama.

(Interventi sovrapposti non comprensibili)

Sindaco DRAGO CHIARA

Allora, finisce la Consigliera Zambelli; dopodiché, Consigliere Delcarro, magari se tutti poi se la prendono con lei per quello che dice forse è quello che dice lei, non quello che capiscono gli altri che è sbagliato.

Però io penso che abbiamo capito tutti qua come insegnanti che lei a un certo punto ha detto che mettevamo un vestito nuovo a una cosa vecchia, a un vecchio di novant'anni; che dipendeva dal Ministero ma che tanto comunque si sa che, anzi credo abbia fatto anche un'affermazione ma magari poi me la risento, proprio legata alle scuole di Cologno.

Quindi io stessa mi sono sentita in qualche modo toccata, e nella mia risposta, pur molto soft, però l'ho un po' rimandata a questa cosa; non è che può arrabbiarsi.

Consigliere ZAMBELLI CHIARA

Tant'è vero che ho detto al Consigliere De Franceschi: meno male che non lavoro a Cologno perché mi sarei sentita veramente offesa; come corpo insegnante poi mi sento comunque offesa.

Dopo risentiamoci tutti quello che abbiamo detto e basta.

Detto questo, come gruppo comunque supportiamo tutto questo lavoro perché la coperta è corta ma stanno cercando di tirarla in tutti i modi possibili e immaginabili per arrivare dove si può arrivare; quindi questo è quanto.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliera Zambelli.

Se non ci sono altri interventi?

È tipo il quinto o il sesto, che non dovrebbe fare; cioè, è una replica a quello che ha detto Zambelli o è la dichiarazione di voto? Perché sarebbero due interventi a testa e credo che abbiamo ampiamente sforato.

Consigliere DELCARRO MASSIMILIANO

Cosa devo dire?

Allora, lo ripeto ancora un'altra volta; se ogni qualvolta, probabilmente io mi esprimo male? No; mi esprimo bene e chiaro.

Quindi adesso mi troverò gli insegnanti; ho detto che non ho dato un appunto diretto agli insegnanti, ho detto che semplicemente... allora, vabbè, facciamo un giro a scuola, facciamo un giro alla scuola di trent'anni fa come lei decantava...

Io non sto mettendo in discussione il suo lavoro, e non si metta in prima persona, non è una critica contro di lei; se lei lavora 20 ore al giorno non l'ho messo in discussione; sarà la più brava del mondo, non conosco nemmeno cosa fa, e non ce l'ho contro di lei. Quindi lei non si rivolga a me come se io avessi toccato lei direttamente nel suo lavoro, punto primo; perché non è giusto e perché offende me in prima persona.

Secondo punto e ultimo...

Va bene, offrendo la categoria, offendo il Ministero.

Siamo in una situazione idilliaca dell'istruzione.

Quindi, ripeto, io non ce l'ho singolarmente con lei né con gli insegnanti della scuola di Cologno al Serio; d'accordo?

Questa è l'ennesima dimostrazione che avrò gli insegnanti contro, come è stata la famiglia Zambelli e come è stata anche la farmacista.

Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

È la vittima sacrificale probabilmente, Consigliere Delcarro; capiamo tutti male, anche prima l'Assessore Guerini ha capito male sui bikers; probabilmente lei dice che si esprime bene, però la gente non la capisce, noi non la capiamo probabilmente e chi l'ascolta da casa si offende.

Quindi, forse...

Semplicemente è anche un po' stancante poi passare il Consiglio comunale o le sedute successive a fare l'esegesi di quello che lei ha detto; basta che dica le cose in maniera chiara e non offensiva verso nessuno e vedrà che nessuno si offende; punto.

Di solito funziona così.

Comunque, se non ci sono più altri interventi direi...

Prego, dichiarazione di voto; Basile.

Consigliere BASILE FRANCESCO

Io sono l'unico che condivide comunque, come già fatto lo scorso anno, quello che è questo documento e voterò a favore.

Vorrei fare però questo invito, che secondo me è emerso ed è stato ribadito ancora in maniera chiara da questa amministrazione, più che amministrazione da questa Giunta comunale, che una posizione, un atteggiamento o meglio una postura che io non posso condividere; nel senso che quando lei Sindaca si è espressa riguardo all'adesione ai bandi sostenendo che non è una questione politica, o meglio i bandi non sono stati scelti per una questione politica, può esser vero che l'iter decisionale, che si è comunque sondato tutte le possibilità, ma è indubbio che l'impegno e le risorse che sono state investite per partecipare a questo tipo di bandi, anche io penso per i progetti che sono stati presentati, è stata una scelta politica.

E a me non piace che questa amministrazione non rivendichi queste posizioni, perché sono posizioni condivisibili, che io personalmente condivido e che questa amministrazione dovrebbe avere il coraggio di ribadire e di portare, non giustificandosi dicendo che è una questione tecnica, che ci siamo mossi in questo modo eccetera eccetera.

Questo per tante scelte che secondo me sono anche presenti qui, che sono scelte anche importanti; non abbiamo parlato ad esempio della viabilità, non ho capito se ne parleremo dopo; possiamo dirlo che ci immaginiamo una piazza di un certo tipo per un certo tipo di fruizione perché la vogliamo in questo modo? Che vogliamo spingere per, come indicato qua, una ZTL in certi orari? E non bisogna avere paura di assumere queste posizioni.

Perché anche la questione dell'educazione e la questione della scuola, non è solo qualcosa che è definita dall'alto, da delle indicazioni che sono europee; qua si sta proponendo un modello di educazione, un modello di informazione che è assolutamente indiscutibile.

Io lo posso anche condividere, ma non è il modello di educazione corretto; è il modello che questa amministrazione vuole portare avanti, e di conseguenza anche tutta la questione sulle tipologie di spazi che vengono creati, sulla tipologia di arredo che viene costruita, sui corsi anche che sono stati tenuti lo scorso anno.

Sono scelte politiche.

L'ultima cosa; non posso che rispondere, e con dispiacere un po' prendo atto che rispetto al tema della biblioteca al momento questa amministrazione non ha in campo nessun tipo di soluzione o strategia; e non posso condividere anche il discorso legato ai luoghi di cultura.

E io porto questo esempio perché l'ho vissuto e lo conosciamo tutti; siamo partiti da un'aula, e mi riferisco al centro giovanile; l'abbiamo sistemata, l'abbiamo ampliata, e oggi quello spazio lì offre un'offerta anche in termini culturali che, con tutto il rispetto, la biblioteca comunale non è in grado di offrire; e questa cosa è riconosciuta, perché si è costruito all'interno di quel contesto, come si diceva, con un incubatore di progettualità che quanti progetti sono nati, stanno nascendo anche a costo zero? L'ultimo, quello del venerdì, con lo sportello del..., c'è il doposcuola per i bambini, c'è una cineforum che due volte a settimana porta 30 persone a vedere i film tutte le settimane; abbiamo un club del libro nato perché la biblioteca non aveva un club del libro per adulti che ospita tutti i tipi di generazioni; abbiamo un'aula studio perché la biblioteca non offriva quel tipo di servizio.

Non si può dire che i luoghi fisici non sono importanti; sono necessari, o meglio, mi scusi, è importante anche il discorso che si faceva sulla creazione di una progettualità condivisa, su tutta una serie di processi legati al coinvolgimento delle associazioni, ma questo discorso non è sufficiente se non c'è lo spazio fisico dove poterlo attuare.

Al di là di queste mie considerazioni, comunque ribadisco, penso che comunque sono soddisfatto in linea di massima, per quello che è il lavoro anche che è stato portato avanti, che si sta portando avanti da questa amministrazione, ma gradirei un atteggiamento un po' più deciso, un po' più determinato.

Tutti abbiamo riconosciuto, e anche oggi il Consigliere Delcarro ha riconosciuto l'ottimo lavoro sul bilancio; oggi lo spazio di manovra non è più quello del 2016, oggi abbiamo uno spazio di manovra diverso, non ottimale; non possiamo continuare a dire che non ci sono le possibilità dal mio punto di vista; non ci sono le possibilità che potremmo avere senza quella situazione lì, ma oggi ci sono prospettive migliori rispetto a quanto c'era, a quanto si è ricevuto nel 2016.

Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie Consigliere Basile.

Solo per dire che non è vero che non ho rivendicato una scelta politica, ho detto semplicemente che abbiamo fatto tutti i bandi possibili; e poi a un certo punto ho detto che, sì, anche la scuola e la demografia per noi erano importanti e quindi i servizi per le famiglie per supportare l'istruzione.

Quindi non è che non l'ho detto.

Rispetto al tema della decisione, penso che sia importante quello che facciamo, non solo quello che diciamo; e che ci siano sedi per essere più concilianti, meno concilianti, più decisi o meno decisi; penso che una cosa che non ci sia mai mancata sia la determinazione in questi anni e la voglia di cambiare il paese, e penso che lo stiamo facendo e lo facciamo tutti i giorni.

Quindi, onestamente, non mi sento di dire che non siamo un'amministrazione che è decisa, che fa le scelte; probabilmente dovremmo rivendicarle maggiormente o pubblicizzarle meglio o renderle più note, questo probabilmente sì; però io rivendico quello che stiamo facendo di buono e anche l'idea che tutti condividiamo di voler migliorare il nostro paese, che è un'idea politica che si trova anche nel dup.

Giusto a sintesi finale.

Chiedo quindi la votazione su questo tema, il documento unico di programmazione.

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? 4 astenuti: Picenni, Natali, Carrara, Delcarro.

Consigliera Ferri: favorevole.

C'è l'immediata eseguibilità, quindi chiedo di votare anche sull'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? 4 astenuti come sopra.

Consigliera Ferri: favorevole.

Benissimo.

Ci vediamo venerdì.

Buona serata e buonanotte a tutti.